RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2016

Relazione sulla gestione

17 Bilancio consolidato

52 Bilancio d'esercizio

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Mauro Ianniello

Presidente e Amministratore Delegato

Sara Di Mario

Consigliere

Collegio Sindacale

Dario Colombo

Presidente

Francesco Rocco

Sindaco effettivo

Alberto Caprai

Sindaco effettivo

Antonia Coppola

Sindaco Supplente

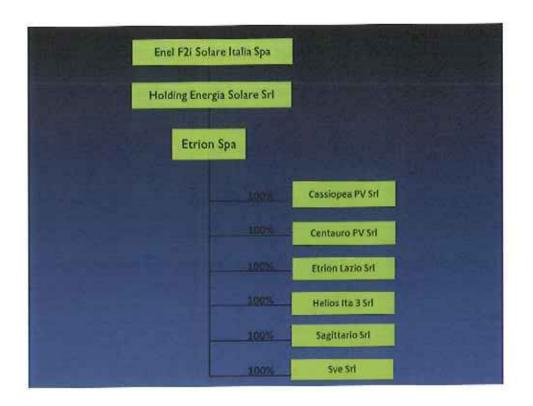
Sabina Togni

Sindaco Supplente

Società di Revisione

EY S.p.A.

STRUTTURA SOCIETARIA



Le società sono tutte detenute al 100%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La capogruppo Etrion Spa (di seguito "Capogruppo" o "Etrion") è una società per azioni. Il bilancio consolidato di Etrion e delle sue controllate (unitamente il "Gruppo Etrion" o il "Gruppo") è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards – di seguito "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali" omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2016.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata la cessione degli impianti italiani detenuti dal Etrion Corporation, di cui Etrion era controllata, ad Enel F2i Solare Italia Spa. In particolare in data 12 dicembre 2016 è avvenuta la prima fase della vendita con il trasferimento ad Enel F2i Solare Italia Spa dei primi 10 impianti fotovoltaici corrispondenti a 53,4 MW. La cessione è avvenuta tramite il trasferimento delle azioni della Etrion Spa, società holding che detiene le partecipazioni di Cassiopea PV Srl, Centauro PV Srl, SVE Srl, Etrion Lazio Srl, Helios Ita 3 Srl e Sagittario Srl.

L'operazione in oggetto si configura per Etrion e il Gruppo come un cambiamento nella composizione dell'azionariato, senza effetti diretti sul bilancio consolidato dell'esercizio.

Per completezza, si segnala che in data 23 dicembre 2016 Etrion Corporation ha ceduto a Enel F2i Solare Italia Spa altri 7 impianti fotovoltaici corrispondenti a 6,4 MW. La cessione è avvenuta tramite il trasferimento delle quote della società Helios Ita Srl, anche in precedenza consorella di Etrion Spa.

Enel F2i Solare Italia Spa è una joint venture paritetica tra Enel Green Power ed il Fondo Infrastrutturale F2i e si pone come soggetto aggregatore del mercato fotovoltaico in Italia. Con un portafoglio di 111 impianti ed un capacità istallata di circa 360,4 MW, Enel F2i Solare Italia Spa è attualmente il primo operatore nazionale nel settore fotovoltaico.

SINTESI DEI RISULTATI

Si riporta di seguito una sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari più significativi conseguiti al 31 dicembre 2016:

(Mi-liais di Euro)	Esercizio chiuso al	31 dicembre	
(Migliaia di Euro)	2016	2015	
Dati economici			
Ricavi consolidati	31.599	24.168	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	26,790	20.743	
Risultato Netto di Gruppo	6.275	(2.515)	
Dati patrimoniali			
Patrimonio Netto di Gruppo	15.857	13.043	
Indebitamento Finanziario Contabile verso terzi	(196.371)	(198.144)	
Indebitamento Finanziario Contabile complessivo	(201.877)	(209.219)	
Indebitamento Finanziario Contabile complessivo (al netto dei derivati sui tassi d'interesse)	(195.636)	(207.889)	
Dati operativi			
Potenza fotovoltaica installata a fine periodo (MW)	53,5	53,5	
Produzione di energia elettrica (MWh) *	92.721	66.357	

* per l'anno 2015 la produzione di energia elettrica (MWh) è a partire dalla data di acquisizione del controllo delle partecipate, ossia luglio 2015. La produzione di energia elettrica considerando l'intero anno 2015 era stata pari a 91.936 MWh

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2016

Gestione Economica

(ACC) II	Esercizio chiuso al	31 dicembre	
(Migliaia di Euro)	2016	2015	
Ricavi energia consolidati	31.599	24.168	
Altri ricavi diversi	-	492	
Ricavi	31.599	24.660	
Costi operativi	(2.465)	(3.208)	
Costi generali e amministrativi	(1.834)	(710)	
Altri costi diversi	(510)	(0.015)	
Costi	(4.809)	(3.917)	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	26.790	20.743	
Ammortamenti e svalutazioni	11.000	8.441	
Risultato operativo (EBIT)	15.790	12.302	
Proventi e oneri finanziari	(8.650)	(14.943)	
Risultato ante imposte (EBT)	7.140	(2.641)	
Imposte	(865)	126	
Risultato Netto di Gruppo	6.275	(2.515)	

L'andamento economico gestionale 2016 è stato caratterizzato da un incremento della produzione elettrica rispetto al 2015. In particolare, nel 2016, la produzione elettrica degli impianti è stata pari a 92.721 MWh, in aumento di 26.364 MWh rispetto al 2015 (pari a 66.357 MWh).

Tale risultato è riconducibile principalmente all'aumento della potenza installata, conseguente all'operazione di riorganizzazione del grupppo del 2015. In particolare la produzione elettrica delle società Centauro PV Srl, SVE Srl, Etrion Lazio Srl, Helios Ita 3 Srl e Sagittario Srl è stata consolidata integralmente a partire dalla data di passaggio di controllo, ossia dal mese di luglio 2015, quindi il 2016 è il primo anno in cui si hanno gli effetti complessivi consolidati della potenza completa installata.

Si riportano di seguito il dettaglio degli impianti e la relativa produzione annua:

Produzione consolidata (MWh)

Impianti fotovoltaici	Potenza	Anno di	Anno	2016	2016	
operativi	lorda	entrata in	termine		2015	2015
	(MW)	produzione	incentivi	(12 mesi)		(12 mesi)
Cassiopea PV Srl:						
Montalto 24	24	nov-09	nov-29	43.417	43.484	43.484
Centauro PV Srl:						
Montalto 9	8,9	Giu-10	Giu-30	15.797	7.537	15.738
SVE SrI:						
Oria	0,9	Dic-10	Dic-30	1.722	828	1.792
Matino	0,9	Dic-10	Dic-30	1.846	893	1.853
Ruffano	0,9	Dic-10	Dic-30	1.805	882	1.818
Etrion Lazio Srl:						
Borgo Piave	3,6	apr-11	apr-31	5.281	2.574	5.330
Rio Martino	1,8	apr-11	apr-31	2.765	1.311	2.726
Helios Ita 3 Srl:						
Mesagne 99	5	Ago-11	Ago-31	7.973	3.463	. 7.622
Brindisi 176	5	Ago-11	Ago-31	8.174	3.458	7.644
Sagittario Srl:						
Nettuno	2,5	Ago-11	Ago-31	3.941	1.927	3.929
TOTALE	53,5			92.721	66.357	91.936

I Ricavi per la vendita di energia sono pari a 31.599 migliaia di euro, in aumento di 7.431 migliaia di euro rispetto al 2015 (24.168 migliaia di euro), principalmente a seguito dei maggiori ricavi derivanti dal consolidamento integrale delle società acquisite nel corso del 2016 che tuttavia hanno controbilanciato in parte il decremento dovuto alla diminuzione del prezzo medio di cessione dell'energia elettrica. Nel 2016, infatti il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica è stato pari a 39,52 Euro per MWh, rispetto a 53,35 Euro per MWH nel 2015.

Il Margine Operativo Lordo nel 2016 è stato pari a 26.790 migliaia di euro (20.743 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). L'incremento riflette l'aumento effettivo dell'area di consolidamento a seguito dell'acquisizione delle società avvenuta nel corso del 2015.

Il Risultato Operativo del 2016 è pari a 15.790 migliaia di euro, in aumento di 3.488 migliaia di euro rispetto al 2015 (12.302 migliaia di euro) principalmente per l'aumento dell'area di consolidamento.

Il Risultato ante imposte del 2016 è pari ad un utile di 7.140 migliaia di euro è aumentato rispetto l'esercizio precedente (risultato ante imposte negativo di 2.641 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) principalmente dovuto al fatto che lo scorso esercizio vi è stato il rilascio dei costi accessori relativi ai vecchi finanziamenti delle controllate, pari a 6.178 migliaia di euro, ed imputati a conto economico a seguito dell'estinzione dei finanziamenti sulle singole controllate avvenuta il 1 dicembre 2015.

Il Risultato netto di Gruppo è positivo per 6.275 migliaia di euro (negativo per 2.515 migliaia di euro nel 2015) ed include imposte nette di periodo per circa 865 migliaia di euro.

Gestione Patrimoniale

(38) 11-1- 11 17)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
(Migliaia di Euro) 	2016	2015		
Immobilizzazioni Immateriali	5.000	5.354		
Immobilizzazioni Materiali	200.038	210.911		
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-		
Immobilizzazioni	205.038	216,265		
Altre attività e passività non finanziarie	12.695	5.997		
CAPITALE INVESTITO NETTO	217,733	222.262		
Patrimonio netto di Gruppo	15.857	13.043		
Patrimonio netto di Terzi	-	-		
Patrimonio Netto	15,857	13.043		
Liquidità	988	6.698		
Altre attività e passività finanziarie	(202.864)	(215.917)		
Indebitamento finanziario contabile	(201.877)	(209.219)		
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	217.733	222.262		

Le Immobilizzazioni Immateriali ed Materiali al 31 dicembre 2016 sono pari a 205.038 migliaia di euro, con una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015 di 11.227 migliaia di euro, pari principalmente all'ammortamento dell'esercizio e dal decremento derivante dalla vendita a Terna Plus Srl della porzione di terreno delle apparecchiature e del trasformatore connesse allo stallo di connessione alla sottostazione dell'impianto di Montalto 24.

Le Altre attività e passività non finanziarie includono i crediti per la vendita di energia elettrica ed i crediti derivati da ricavi da tariffa incentivante. Si evidenzia che nel 2015 è cambiata la procedura di pagamento della tariffa incentivante da parte del Gestore Servizi Energetici (GSE) che, a partire dal I gennaio 2015, avviene con rate mensili costanti in acconto pari al 90% della produzione dello scorso esercizio ed il saldo rispetto alla produzione effettiva dell'esercizio entro il 30 giugno dell'esercizio successivo.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 è pari a 15.857 migliaia di euro, in aumento di 2.814 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015. La variazione è principalmente imputabile: i) al risultato di periodo positivo per 6.275 migliaia di euro; ii) alla rilevazione al fair value degli strumenti derivati che ha determinato una variazione negativa di 3.461 migliaia di euro.

L'Indebitamento finanziario contabile al 31 dicembre 2016 è pari a 201.877 migliaia di euro, con una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015 di 7.342 migliaia di euro derivante dal rimborso del finanziamento per le rate di competenza, compensato in parte dal maggior valore negativo dello strumento finanziario derivato rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario contabile:

(B#1-11-1- 3) T	Esercizio chiuso al 3	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Migliaia di Euro)	2016	2015		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti				
Disponibilità liquide	988	6.698		
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	988	6.698		
Crediti finanziari correnti	-			
Passività finanziarie correnti				
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi	(11.682)	(12.994)		
Strumenti derivati	(2.371)	(1.975)		
Totale passività correnti	(14.053)	(14.969)		
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	(13.065)	(8.271)		
Crediti finanziari non correnti	-	-		
Strumenti derivati attivi non correnti	-	645		
Passività finanziarie non correnti				
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi	(179.437)	(190.517)		
Debiti e altre passività finanziarie verso società controllante	(5.505)	(11.076)		
Strumenti derivati	(3.870)			
Totale passività non correnti	(188.812)	(201.593)		
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	(188.812)	(200.948)		
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA	(201.877)	(209.219)		
COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006	(=====,,)			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	(201.877)	(209.219)		

In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/7/2006 si evidenzia che l'indebitamento finanziario contabile è un indicatore alternativo di performance.

L'indebitamente finanziario contabile è calcolato come somma delle disponibilità liquide, delle attività finanziarie correnti e non correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, del fair value degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti. Il criterio di determinazione utilizzato dalla Capogruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto il saldo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altri Gruppi.

Le Disponibilità liquide del Gruppo sono pari a 988 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 (6.698 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La diminuzione è prevalentemente riconducibile al rimborso dei finanziamenti.

Le Passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2016 sono pari a 14.053 migliaia di euro (14.969 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) ed includono principalmente: i) 11.682 migliaia di euro per la quota capitale dei debiti verso istituti bancari ed obbligazionisti da rimborsare nei prossimi 12 mesi; ii) 2.371 migliaia di euro per debiti su strumenti derivati di copertura sui tassi d'interesse.

Le Passività finanziare non correnti al 31 dicembre 2016 sono pari a 188.812 migliaia di euro (201.593 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) ed includono: i) 179.437 migliaia di euro, al netto dei costi accessori pari a 7.824 migliaia di euro, per la quota capitale dei debiti verso istituti bancari ed obbligazionisti da rimborsare a medio/lungo termine, ii) 5.505 migliaia di euro per debiti finanziari verso la società controllante Holding Energia Solare SrI e iii) 3.870 migliaia di euro per debiti su strumenti derivati di copertura sui tassi d'interesse non correnti.

CRITERI DI REDAZIONE DEGLI SCHEMI RICLASSIFICATI E PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si riporta qui di seguito la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2016 inseriti e commentati rispettivamente nei precedenti paragrafi "Gestione economica" e "Gestione patrimoniale" ed il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto del Gruppo, con gli analoghi valore della Capogruppo al 31 dicembre 2016.

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016

Le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

- Immobilizzazioni Immateriali: tale voce include la voce diritti e concessioni.
- Immobilizzazioni Materiali: tale voce include terreni, impianti e macchinari e altri beni,
- Altre attività e passività non finanziarie: tale voce include: i) crediti commerciali verso
 terzi; ii) crediti vari verso terzi; iii) crediti vari verso società del Gruppo; iv) attività per
 imposte anticipate; v) debiti commerciali verso terzi; vi) debiti commerciali verso società
 del Gruppo; vii) altri debiti verso terzi; viii) altri debiti verso società del Gruppo; ix)
 imposte differite passive; x) Benefici ai dipendenti; xi) fondi rischi ed oneri.
- Liquidità: la voce include la cassa e le altre disponibilità liquide.
- Attività e passività finanziarie: tale voce include i) i debiti e altre passività finanziaria verso Tersi; ii) strumenti derivati.

Conto Economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2016: le voci sono state riclassificate ed aggregate sulla base delle schema del conto economico.

Prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2016:

(Migliaia di Euro)	Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 della Capogruppo	Risultato netto di esercizio 2016 della Capogruppo
Etrion Spa	26.562	(3.088)
Risultati economici registrati dalle società controllate	4.335	9.350
Rilevazione degli effetti inerenti lo storno dei margini infragruppo	(159)	13
Storno maggiori valori pagati per l'acquisto infragruppo delle partecipazioni ("Business combination of entities under common control")	(14.881)	-
Valori Consolidati	15.857	6.275

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Gli avvenimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il quadro normativo nei diversi ambiti del business aziendale nel corso del 2016 sono evidenziati di seguito:

Ires – variazione aliquota

La legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208/2015 – GU n. 302 del 30 dicembre 2015 – Suppl. Ordinario 70) al comma 61 ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'aliquota IRES sarà pari al 24%.

Misure fiscali per gli imbullonati

La legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208/2015 – GU n. 302 del 30 dicembre 2015 – Suppl. Ordinario nr 70) ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 2016, nella determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nei gruppi D e E è possibile escludere dalla stima diretta i macchinari, i congegni, le attrezzature e gli altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo. Successivamente la Circolare 2/E dell'Agenzia delle Entrate ha specificato che dal 1 gennaio 2016 nel processo estimativo di industrie, centrali o stazioni elettriche, non saranno più inclusi gli inverters e i pannelli fotovoltaici.

RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto normativo e regolamentare

Il Gruppo opera in un settore soggetto a regolamentazione. Le direttive, e i provvedimenti normativi emanati in materia di fonti rinnovabili a livello di Comunità Europea e a livello nazionale, possono avere un impatto significativo sull'attività e sui risultati del Gruppo.

La regolamentazione applicabile alle attività di produzione di elettricità da fonti rinnovabili potrebbe essere suscettibile di modifiche. Futuri cambiamenti del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento potrebbero avere un impatto rilevante sull'andamento dei ricavi degli impianti operativi.

Il Gruppo Etrion contiene tale rischio monitorando costantemente il quadro normativo per recepire tempestivamente i potenziali cambiamenti, operando in maniera tale da minimizzare gli impatti economici eventualmente derivanti.

Rischi connessi alla ciclicità della produzione

La caratteristica delle fonti di energia utilizzate nel settore comportano sia una produzione caratterizzata da elevata variabilità, connessa alle condizioni climatiche dei siti in cui sono localizzati gli impianti fotovoltaici.

In particolare, la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, essendo legata a fattori climatici "non programmabili" è caratterizzata nell'arco dell'anno da fenomeni di stagionalità che rendono discontinua la produzione di energia.

Eventuali condizioni climatiche avverse e, in particolare, l'eventuale perdurare di una situazione di scarso irraggiamento per gli impianti anche rispetto alle misurazioni effettuate in fase di sviluppo, potrebbero determinare sfasamenti temporali e la riduzione o l'interruzione degli impianti, comportando una flessione o un incremento dei volumi di energia elettrica prodotti, con conseguenti effettivi di breve periodo sulla situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo Etrion contiene tale rischio monitorando l'andamento dei dati relativi alla produzione in tempo reale.

Rischi connessi al contratto di finanziamento

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo è effettuato con modalità di finanziamento in "Project financing" e tramite l'emisione di un Prestito Obbligazionario.

Il contratto di finanziamento ed il regolamento del prestito obbligazionario contengono alcune limitazioni all'uso delle risorse finanziarie. Nel caso di mancato rispetto di determinati "covenant", ove laddove previsto non venga posto un rimedio entro i termini stabiliti, gli istituti di credito e gli obbligazionisti hanno, tra l'altro, il diritto di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine e di rsolvere il contratto, con conseguente obbligo di integrale rimborso entro il termine stabilito e con possibili effetti pregiudizievoli sui risultati economico-finanziari della Società.

Con riferimento alla prima data di rilevazione dei covenant, al 31 dicembre 2016 la Capogruppo ha rispettato tutti gli indicatori finanziari previsti.

Il Gruppo monitora periodicamente il rispetto degli indici e delle clausole pattuite.

Rischi connessi ai tassi di interesse

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo ha comportato il ricorso al mercato del credito attraverso la modalità del project financing e del prestito obbligazionario a tassi variabili. In tale contesto, un aumento significativo dei tassi d'interesse potrebbe avere un impatto negativo sul rendimento dei progetti.

Al fine di limitare tale rischio, il Gruppo ha messo in atto una politica di coperatura dei rischi derivanti da fluttuazioni dei tassi attraverso l'utilizzo di contratti di copertura dei tassi d'interesse Interest Rate Swap (IRS);a copertura è pari al 90% del valore del debito per cui la Capogruppo risulta esposta al rischio di rialzo dei tassi di interesse solo per la quota residuale del proprio indebitamento pari al 10%. Si evidenzia inoltre che, i finanziamenti verso gli istituti finanziari includono un floor a zero sui tassi di interesse in relazione all'Euribor a 6 mesi, per cui lo stesso non può assumere valori negativi. Tale floor non è riflesso nei contratti di interest rate swap a copertura degli stessi e di conseguenza, il Gruppo rimane comunque esposto al rischio di ribasso di tassi di interessi quando il tasso Euribor a sei mesi scende sotto lo zero.

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'esposizione del Gruppo, sia con riferimento ai crediti derivanti da tariffa incentivante che ai crediti derivanti da vendita dell'energia (c.d. "ritiro dedicato"), è per il 100% la società DufEnergy Trading S.A., la quale ha rilasciato fidejussioni bancarie a prima richiesta a favore del Gruppo a garanzia dei pagamenti delle fatture, per cui il rischio credito deve considerarsi medio/basso.

Si evidenzia inoltre che i crediti derivanti da tariffa incentivante sono garantiti e finanziati dal c.d. "Conto Energia".

Alla data del 31 dicembre 2016 non risultano essere contabillizzati crediti commerciali e finanziari scaduti né di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio legato alla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve. Il Gruppo monitora costantemente tale rischio ed in ogni caso dispone di risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle proprie necessità di cassa in considerazione dei seguenti motivi:

- è stato stipulato un contratto di cash pooling "target balance" tra la capogruppo e le sue controllate per cui tutti i flussi di cassa generati dalle contrallate sono trasferiti a fine giornata alla Capogruppo;
- il flusso di cassa delle società controllate risulta ben prevedibile sia per il corrente esercizio che per i prossimi e, in particolare, l'indice di copertura del "Servizio del Debito" consuntivo e prospettico (Debt Service Cover Ratio) viene costantemente monitorato sia dal management della società sia dagli istituti bancari parte del Project Finance. Tutti i "covenants" del finanziamento sono rispettati e non si evidenziano rischi di liquidità legati al progetto;
- la Capogruppo dispone di una linea non utilizzata c.d. "Liquidity Facility" pari a 10 milioni di Euro che può essere utilizzata su richiesta di Etrion Spa per il pagamento delle rate agli istituti finanziatori.

In aggiunta a quanto sopra ed in linea con il contratto di Finanziamento vengono soddisfatti in prima istanza i fabbisogni per spese operative e di "servizio del debito" e poi gli ulteriori fabbisogni a servizio del finanziamento socio e del capitale proprio.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

Condizioni delle transazioni infragruppo

La Capogruppo, nell'ambito della propria attività di holding, svolge nei confronti delle imprese del Gruppo il ruolo di coordinamento delle attività amministrative, gestionali, commerciali, e di ottimizzazione delle risorse finanziarie. Nell'ambito di queste attività vengono poste in essere con le imprese controllate operazioni di prestazioni di servizi e di erogazione di finanziamenti infragruppo. Tali rapporti vengono eliminati nell'ambito del bilancio consolidato. I rapporti intrattenuti con le società controllate sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della natura dei servizi prestati.

Si segnala l'adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale a partire dal 2016

tra la Capogruppo e tutte le sue controllate, Cassiopea PV Srl, Centauro PV Srl, SVE Srl, Etrion Lazio Srl, Helios Ita 3 Srl e Sagittario Srl.

La Capogruppo riveste il ruolo di consolidante. L'opzione consentirà alle società del Gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per il Gruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all'adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime.

Operazioni significative con altre parti correlate

Durante l'esercizio non si segnalano significative operazioni con parti correlate.

Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Per il dettaglio delle transazioni con le altre società del gruppo facente capo ad Enel F2i Solare Italia Spa, non soggette a controllo da parte di Etrion e quindi non eliminate nel corso delle normali operazioni di consolidamento si rimanda al paragrafo "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate" nelle note al bilancio consolidato.

Si evidenzia allo stesso modo che il riferimento a operazioni con il gruppo nell'ambito di specifiche voci della situazione patrimoniale finanziaria e del conto economico consolidato è da intendersi, come meglio specificato nelle relative note, ad operazioni con società del gruppo facente capo ad Enel F2i Solare Italia Spa, ma non appartenenti all'area di consolidamento di Etrion.

Da ultimo si evidenzia, in merito ad alcune operazioni per le quali Enel F2i Solare Italia Spa o sue controllate sono subetnrate in corso d'anno a Etrion Corporation o sue controllate, che ai fini di una più chiara rappresentazione dei relativi effetti economici, gli stessi sono stati integralmente accorpati, anche ai fini comparativi, nelle medesime voci accese a costi "con società del gruppo".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2017 Etrion continuerà a beneficiare pienamente dell'operazione di rifinanziamento chiusa il 1 dicembre 2015 che ha portato ad una significativa riduzione del costo dell'indebitamento del Gruppo. Inoltre proseguirà il processo di miglioramento delle performances degli impianti e di contenimento dei costi operativi.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

La Capogruppo non possiede azioni proprie o quote. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di questo tipo di azioni o quote.

Attività di sviluppo

La Società non ha realizzato alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Ambiente, salute e sicurezza

Il Gruppo Etrion opera nella gestione ed amministrazione di impianti di produzione di energia elettrica da fondi rinnovabili, contribuendo quindi in maniera diretta alla riduzione delle emissioni inquinanti ed alla promozione di un sistema di sviluppo sostenibile nel territorio.

Con riferimento alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Etrion opera in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09.

Si segnala che nel corso del 2016 non si sono verificati eventi infortunistici sul lavoro sia del personale del Gruppo Etrion che dei lavoratori dei fornitori che svolgono attività manutentiva per il Gruppo Etrion.

Informativa attinenti al personale

Al 31 dicembre 2016 il Gruppo Etrion è senza dipendenti.

Sedi secondarie

Al 31 dicembre 2016 Etrion Spa ha sede legale a Rovereto in Piazza Manifattura, 1 e non ha sedi secondarie.

Si segnala che nel corso del 2017 la Capogruppo e tutte le sue controllate avendo cambiato proprietà a dicembre 2016 trasferiranno la propria sede legale a Roma.

Dividendi

Non sono state deliberate distribuzioni di dividendi nel corso del 2016.

BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Prospetti contabili bilancio consolidato

Note al bilancio consolidato

Relazione della società di revisione

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Euro)	Nota	2016	2015	
Attività non correnti				
Attività immateriali	1	5.000.383	5.354.005	
Attività materiali	2	200.038.045	210.910.553	
Attività per imposte anticipate	3	15.622,557	15.011.857	
Strumenti derivati	11	-	645.190	
Crediti e altre attività verso terzi	4	1,535.604	1.532.588	
Totale attività non correnti		222.196.589	233.454.193	
Attività correnti				
Crediti commerciali verso terzi	5	9.634.984	8.450.762	
Crediti vari e altre attività verso terzi	6	4.337.482	3.587.101	
Crediti vari e altre attività verso società del gruppo	7	-	35.420	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	987.904	6.697.624	
Totale attività correnti		14.960.370	18,770,907	
Totale attività		237.156.959	252.225.100	
		5,000.000	5.000.000	
Capitale sociale		10.401.310	13,862,080	
Riserve				
Utile e perdite portati a nuovo		(5.819.025)	(3.303.652)	
Risultato netto		6,274.526	(2.515.373)	
Totale patrimonio netto	9	15.856.811	13.043.055	
Passività non correnti		150 125 201	100 517 337	
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi	10	179.437.284	190.517.336	
Strumenti derivati	11	3.869.833	11.075.011	
Debiti e altre passività finanziarie verso controllante	9-23	5.505.311	11.075.811	
Benefici ai dipendenti	12	0.420.202	24.637	
Passività per imposte differite	3	9.430.303	9.884.581 3.473,639	
Fondo per rischi e oneri	13 <i>16</i>	3.988.911 2.954.394	2,288,483	
Altre passività verso terzi				
Totale passività non correnti		205.186.036	217.264.487	
Passività correnti		11 (01 550	12 002 050	
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi	10	11.681.550	12.993.850	
Strumenti derivati	H	2.370.511	1.975.260	
Debiti commerciali verso terzi	14	881.424	1.554.643 517.643	
Debiti commerciali verso società del gruppo	14-23	774.700	317.043	
Debiti commerciali verso società controllante	14-23	7.000	1.004.664	
Altre passività verso terzi	15	398.927	1.094.661	
Altre passività diverse verso controllante	15-23		3.781.501	
Totale passività correnti		16.114.112	21,917,558	
Totale passività		221.300.148	239.182.045	
Totale patrimonio netto e passività		237.156.959	252.225.100	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Euro)	Nota	2016	2015	
Ricavi	16	31,599,354	24,168,111	
Costi operativi	17	(13.464.859)	(11,124,584)	
Costi operativi verso società del gruppo	17-23	-	(524.028)	
Costi generali e amministrativi	18	(563.970)	(324.646)	
Costi generali e amministrativi verso società del gruppo	18.23	(1.270.000)	(385.102)	
Altri costi e ricavi diversi	19	(510.222)	492,279	
Risultato Operativo		15.790.303	12.302,030	
Proventi finanziari verso terzi	20	1.351	83.651	
Oneri finanziari verso società controllante	20-23	(400.347)	(263.413)	
Oneri finanziari verso terzi	20	(8.251.524)	(14.763.385)	
Proventi / (oneri) finanziari netti		(8.650.520)	(14.943.147)	
Utile (perdita) prima delle imposte		7.139.783	(2.641.117)	
Imposte	21	(865.257)	125.744	
Utile (perdita) netta		6.274.526	(2.515.373)	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Free)		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Euro)	Nota	2016	2015	
Utile (perdita) netta (A)		6.274.526	(2.515.373)	
Utili/(perdite) da valutazione a fair value degli strumenti in cash flow hedge	;	(4.553.644)	(1.398.691)	
Effetto fiscale relativo al cash flow hedge		1.092.874	408.385	
Totale Altri utili/(perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B)	9	(3.460.770)	(990.306)	
Totale utile/(perdita) complessivo (A)+(B)		2,813,756	(3.505.679)	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(5)		Esercizio chiuso a	l 31 dicembre
(Euro)	Nota	2016	2015
Risultato consolidato		6.274.526	(2.515.373)
Rettifiche per riconciliare il risultato al flusso di cassa da/per attività operativa			,
Imposte correnti e differite	21	865.257	(125.744)
Proventi ed oneri finanziari	20	8.650.520	8.440.915
Ammortamenti, svalutazioni di attività non correnti	17	10.999.704	14.943.147
Variazioni attività/passività correnti		(2.770.815)	(1.160.429)
Flusso di cassa da attività operativa		24.019,192	19.582.516
Flusso di cassa da attività di investimento			
Acquisizioni di impianti e macchinari e altri beni		-	(290.971)
Dismissioni di impianti e macchinari e altri beni	2	210,000	-
Flusso di cassa per attività di investimento		210.000	(290.971)
Flusso di cassa da attività di finanziamento			
Erogazione nuovi finanziamenti		-	212.000.000
Rimborso finanziamenti ed oneri finanziari	10	(20.186.564)	(226.361.612)
Pagamento costi accessori al nuovo finanziamento			(8.477.000)
Rimborso finanziamento controllante	10	(9.752.348)	(1.260.425)
Flusso di cassa per attività di finanziamento		(29.938.912)	(24.099.037)
Flusso netto complessivo del periodo		(5.709.720)	(4.807.492)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del			
periodo		6,697,624	11.505.116
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		987.904	6.697.624

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprez zo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Risultati portati a nuovo	Utile (perdita) consolidato	Patrimonio netto
Saldi al 1º gennaio 2014	100.000	410,000	-	12.556.086	(93.118)	(3.716)	12,969,252
Allocazione del risultato consolidato 2013	-	-	-	-	(3.716)	3.716	-
Risultato consolidato 2014					_	(3.206.818)	(3.206.818)
Saldi al 31 dicembre 2014	100.000	410.000	_	12.556.086	(96.834)	(3.206.818)	9.762.434
Allocazione del risultato consolidato 2014	-	-	-	-	(3.206.818)	3.206.818	_
Fusione Etrion Montalto 9 Srl	-	-	_	4.667.038	-	-	4.667.038
Aumento di capitale	4.900.000	-	-	(4.900.000)	-	-	-
Rinuncia debito vs controllante	_	-	-	17.000.000	-	-	17.000.000
Cash flow hedge	-	-	-	(990.306)	-	-	(990.306)
Storno valore di carico delle partecipazioni acquistate da società del gruppo (IFRS 3)	-	-	-	(14.880.738)	-	-	(14.880.738)
Risultato consolidato 2015		-	-	_	-	(2.515.373)	(2,515.373)
Saldi al 31 dicembre 2015	5.000.000	410.000		13.452.080	(3.303.652)	(2.515.373)	13.043.055
Allocazione del risultato consolidato 2015	-	-	-	-	(2.515.373)	2.515.373	_
Cash flow hedge	-	-	-	(3.460.770)	-	-	(3.460.770)
Risultato consolidato 2016	<u>-</u>	_	-	-	-	6.274.526	6.274.526
Saldi al 31 dicembre 2016	5.000.000	410.000	-	9.991.310	(5.819.025)	6.274.526	15.856.811

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016

Premessa

La Caporgruppo è passata, in data 12 dicembre 2016, sotto il controllo della società Enel F2i Solare Italia Spa. ed ha per oggetto l'attività di holding di partecipazioni, detenendo investimenti in società che producono e possiedono impianti fotovoltaici.

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata la cessione degli impianti italiani detenuti da Etrion Corporation, di cui Etrion era controllata, ad Enel F2i Solare Italia Spa. In particolare in data 12 dicembre 2016 è avvenuta la prima fase della vendita con il trasferimento ad Enel F2i Solare Italia Spa dei primi 10 impianti fotovoltaici corrispondenti a 53,4 MW. La cessione è avvenuta tramite il trasferimento delle azioni della Etrion Spa, società holding che detiene le partecipazioni di Cassiopea PV Srl, Centauro PV Srl, SVE Srl, Etrion Lazio Srl, Helios Ita 3 Srl e Sagittario Srl.

L'operazione in oggetto si configura per Etrion e il Gruppo come un cambiamento nella composizione dell'azionariato, senza effetti diretti sul bilancio consolidato dell'esercizio.

Per completezza, si segnala che in data 23 dicembre 2016 Etrion Corporation ha ceduto a Enel F2i Solare Italia Spa altri 7 impianti fotovoltaici corrispondenti a 6,4 MW. La cessione è avvenuta tramite il trasferimento delle quote della società Helios Ita Srl, anche in precedenza consorella di Etrion Spa.

Enel F2i Solare Italia Spa è una joint venture paritetica tra Enel Green Power ed il Fondo Infrastrutturale F2i e si pone come soggetto aggregatore del mercato fotovoltaico in Italia. Con un portafoglio di 111 impianti ed un capacità istallata di circa 360,4 MW, Enel F2i Solare Italia Spa è attualmente il primo operatore nazionale nel settore fotovoltaico.

Introduzione ai criteri di redazione e alle note esplicative

I criteri di redazione e le note esplicative si riferiscono al bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2016 e costituiscono parte integrante dello stesso.

Il presente bilancio consolidato è redatto secondo gli IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2016 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati "IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee ("IFRIC"), in precedenza denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

I principi contabili adottati nella presente situazione annuale consolidata sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio annuale della Capogruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti derivati, iscritti al fair value, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo ha valutato che non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 24 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

I valori espressi nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono espressi in Euro.

Il presente bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione EY S.p.A..

Schemi di bilancio adottati

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quello indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, per il conto economico consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel prospetto di rendiconto finanziario consolidato rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

Nel prospetto di conto economico consolidato si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla destinazione degli stessi.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata si è deciso di rappresentare come calssificazioni distintive le attività correnti e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1.

Le variazioni di patrimonio netto consolidato avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto consolidato.

Il prospetto di rendiconto finanziario consolidato rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita di periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala che il conto economico consolidato al 31 dicembre 2015 comprende i bilanci della società Cassiopea PV Srl e Etrion Spa per dodic mesi mentre per le altre società soltanto di sei mesi in quanto le altre società sono state acquisite nel corso del secondo semestre 2015.

Principi di consolidamento

Il bilancio annuale consolidato comprende i bilanci della società Etrion Spa e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi. Le situazioni economico patrimoniali delle imprese controllate sono incluse nel bilancio annuale consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili a soci di minoranza ove applicabili sono indicate separatamente.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva, è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;

- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le società controllate non ancora realizzate
 nei confronti di terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra
 società consolidate, se di importo significativo, sono eliminati;
- i dividendi distribuibili da società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati.

Ai fini del consolidamento tutte le situazioni economico patrimoniali utilizzate per il consolidamento sono state rettificate per aderire ai criteri di misurazione e valutazione dei principi contatibli IAS/IFRS utilizzati dalle controllate.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede, da parte degli amministratori, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono state utilizzate per determinare eventuali perdite di valore delle attività (impairment test), per i fondi rischi e oneri e per le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute dai principi internazionali e dalle interpretazioni per le quali non sono previsti specifici criteri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma — obbligatoria per i principi internazionali - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Attività Immateriali a vita definita

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione energia elettrica.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo storico e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al fair value alla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente, o più frequentemente se necessario, per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	Aliquota
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5%

Attività Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e dei beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro fair value sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata rivista annualmente; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate pro rata temporis, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono o vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso. L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	Aliquote	
Impianti e macchinari	4%	
Altri beni	4% - 5%	
Macchine elettroniche	20%	

I terreni non sono ammortizzati.

Il costo comprende i costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

Perdita di valore delle attività (impairment test)

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dimissione al termine della sua vita utile. Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza d'indicatori di una diminuzione delle perdite di valore in precedenza rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutato, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore cosi incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valore residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari includono le attività e passività finanziarie la cui classificazione è determinata al momento della loro iniziale rilevazione, in funzione dello scopo per cui gli stessi sono stati acquisiti. Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari vengono rilevati per data di regolamento ("settlement date").

Attività finanziarie

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, che corrisponde al fair value aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Finanziamenti e crediti

Rappresentano attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e per le quali il Gruppo non intende effettuare operazioni di trading. Sono incluse nelle attività correnti eccetto per la parte scadente oltre i dodici mesi dopo la data di bilancio che viene invece classificata come attività non corrente.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative ai finanziamenti, sono rilevate inizialmente al fair value del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d'acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato. Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento poste in essere dal Gruppo.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Cash flow hedge — se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Determinazione fair value

Per la determinazione del fair value di attività e passività finanziarie quotate su mercati attivi si ha riguardo alla relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato facendo riferimento a prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione che si basano

prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Per la determinazione del fair value di eventuali derivati impliciti la Società utilizza input non osservabili, in quanto non sono disponibili input osservabili direttamente o indirettamente.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 quotazioni (non rettificate) rilevate su un mercato attivo per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione, cui l'entità può accedere;
- Livello 2 input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel corso dell'esercizio 2016 le attività e passività finanziarie sono state valutate al fair value con livello 2 (strumenti finanziari derivati).

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine con scadenza uguale o inferiore a tre mesi, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Benefici ai dipendenti

Al 31 dicembre 2016 il Gruppo non ha in essere rapporti con lavoratori dipendenti. Nel corso

dell'esercizio è stato chiuso l'unico rapporto precedentemente in essere e al dipendente sono state liquidate le spettanze. I benefici erano valutati al valore nominale considerando tale stima ragionevole rispetto al calcolo attuariale previsto dallo JAS 19.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Nei fondi per rischi ed oneri sono, inoltre, accantonati i futuri oneri da sostenere per lo smantellamento degli impianti di produzione di energia elettrica alla fine della loro vita utile e il ripristino del terreno, con contropartita incremento di valore del cespite cui si riferiscono.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici cconomici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico. In particolare:

- i ricavi operativi (ricavi per la vendita di energia) vengono rilevati per competenza quando si realizza il beneficio economico;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

Tutti i ricavi sono valutati al fair value del loro corrispettivo ricevuto o spettante; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il fair value.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ealle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate sono iscritte quando è probabile che siano disponibili in esercizi successivi redditi imponibili sufficienti per l'utilizzo dell'attività fiscale differita.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, salvo che tali passività derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, emessi nel 2015 applicabili e adottati dal Gruppo al 31 dicembre 2016

Il Gruppo ha applicato i seguenti principi, nuovi ed emendati, omologati e applicati per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2016:

- Emendamento allo IAS 1"Disclosure Initiative" (pubblicato il 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato.
- Emendamento allo IAS 16 Property, plant and Equipment e allo IAS 38 Intangible Assets "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortization". Le modifiche allo IAS 16 stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo l'emendamento, i ricavi generati da un'iniziativa che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche allo IAS 38 introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato.

Nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato i documenti "Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle" (tra cui IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition, IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration, IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets, IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables) e in data 25 settembre 2014 "Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle" (tra cui: IFRS 5 Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 – Employee Benefits) che integrano parzialmente i principi preesistenti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato.

Si evidenzia che a partire dal 1 gennaio 2016, sono entrate in vigore modifiche ai seguenti principi (per gli argomenti indicati), che tuttavia non hanno impatto sul Gruppo:

- IAS 19 Defined Benefit Plans: Employee Contributions;
- IAS 16 Property, plant and equipment e IAS 41 Agriculture Bearer Plants;
- IFRS 11 Joint Arrangements Accounting for acquisitions of interests in joint operations;
- IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 Investment Entities: Applying the Consolidation Exception.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2016

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria gli organi competenti dell'Unione Europea hanno omologato gli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (pubblicato il 28 maggio 2014) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 Revenue e IAS 11 Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 Transfers of Assets from Customers e SIC 31 Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle performance obligations del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1 gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata per i bilanci che iniziano dopo il 1 gennaio 2016. Le modifiche all'IFRS 15 Clarifications to IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers, pubblicate dallo IASB nell'aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea.

- Versione finale dell'IFRS 9 Financial instruments (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di

contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Si attende che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo e sull'informativa da fornire nella nota integrativa; tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

• In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 - Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 - Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains Lease, SIC-15 Operating Leases - Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1º gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers.

- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)" che contiene modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1 gennaio 2017 ma non è consentita l'adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio d'esercizio.
- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento, ivi incluso le variazioni derivanti da movimenti monetari e variazioni derivanti da movimenti non monetari. Le modifiche non prevedono uno specifico formato da utilizzare per l'informativa. Tuttavia, le modifiche introdotte

richiedono che un'entità debba fornire una riconciliazione tra il saldo iniziale e il saldo finale per le passività derivanti da operazioni finanziarie. Le modifiche si applicano a partire dal 1 gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparitive relative ai precedenti esercizi.

- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IFRS 2. Le modifiche forniscono alcuni chiaramenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche si applicano a partire dal 1 gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts". Per le entità il cui business è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2016 non è variata rispetto al 31 dicembre 2015.

Nella seguente tabella si indicano le società del Gruppo Etrion con i relativi criteri di valutazione:

Denominazione	%	Sede	Capitale sociale (Euro)
Società consolidate con il metodo			
integrale:			
Cassiopea PV Srl	100%	Piazza Manifattura, 1 Rovereto (TN)	40.000
Centauro PV SrI	100%	Piazza Manifattura, 1 Rovereto (TN)	20.000
SVE Srl	100%	Piazza Manifattura, 1 Rovereto (TN)	10.000
Etrion Lazio Srl	100%	Piazza Manifattura, I Rovereto (TN)	10.000
Helios Ita 3 Srl	100%	Piazza Manifattura, 1 Rovereto (TN)	10.000
Sagittario Srl	100%	Piazza Manifattura, 1 Rovereto (TN)	10.000

DETTAGLIO DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Attività immateriali a vita indefinita

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Attività immateriali	5.000.383	5.354.005	(353.622)
Totale attività immateriali	5.000.383	5.354.005	(353.622)

La variazione delle immobilizzazioni immateriali è data esclusivamente dall'ammortamento dell'esercizio. Nella tabella sotto riportata, si evidenziano la movimentazione ed il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Valore 31/12/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammort.	Valore 31/12/2016
Diritti e concessioni	7.044.062	-	_	-	7.044.062
Ammortamenti accumulati	(1.690.057)	-	-	(353.622)	(2.043.679)
Valore netto diritti e concessioni	5,354,005	-	-	(353,622)	5,000,383
Brevetti ed opere d'ingegno	1.974	_	-	<u></u>	1.974
Ammortamenti accumulati	(1.974)	-	_	_	(1.974)
Valore netto brevetti ed opere d'ingegno	-	-	-	-	-
Totale attività immateriali	5.354.005			(353.622)	5.000.383

La voce diritti e concessioni accoglie i costi legati all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione degli impianti fotovoltaici.

2. Attività materiali

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Attività materiali	200.038.045	210.910.553	(10.872.508)
Totale attività materiali	200.038.045	210.910.553	(10.872.508)

La variazione delle immobilizzazioni materiali è data prevalentemente dall'ammortamento dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate inoltre delle dismissioni relative alla vendita a Terna Plus Srl della porzione di terreno delle apparecchiature e del trasformatore connesse allo stallo di connessione alla sottostazione nell'impianto di Montalto 24 della società Cassiopea PV Srl. Nella tabella sotto riportata, si evidenziano la movimentazione ed il dettaglio delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Valore 31/12/2015		Decrementi d'esercizio	Ammort.	Valore 31/12/2016
Terreno	8.866.290	-	(26.995)	-	8,839,295
Impianti e macchinari	264.189.703	-	(290.228)		263,899,475
Ammortamenti accumulati	(62.174.743)	_	90.939	(10.635.929)	(72.719.733)
Valore netto impianti e macchinari	202.014.960	-		(10.635.929)	
Altri beni	52.599	_	-	-	52.599
Ammortamenti accumulati	(23.296)	-	-	(10.295)	(33,591)
Valore netto altri beni	29,303			(10.295)	19.008
Totale attività materiali	210.910.553	н	(226.284)	(10.646.224)	200.038.045

3. Attività per imposte anticipate e imposte differite passive

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Attività per imposte anticipate	15.622.557	15.011.857	610.700
Totale attività per imposte anticipate	15.622.557	15.011.857	610.700
Passività per imposte differite	(9.430.303)	(9.884.581)	454.278
Totale passività per imposte differite	(9.430.303)	(9.884.581)	454.278

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

La variazione dell'esercizio della fiscalità differita pari a Euro 1.064.978 è così calcolata: è stata imputata per l'ammontare a costo di Euro 67.762 a conto economico e per l'ammontare di Euro 997.216, relativo all'effetto fiscale della variazione del market to market dei derivati, a riserva di cash flow hedge.

Si precisa che le imposte anticipate relative alle differenze temporanee non dedotte che si riverseranno negli esercizi successivi sono state iscritte applicando l'aliquota del 24%, conformemente a quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015).

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle differenze temporance e relativo impatto fiscale:

(Euro)	Difference Temporance	Effetto fiscale	Tax rate
Costi deducibili nei prossimi esercizi	(13.650)	3.276	24,00%
Fondi rischi deducibili nei prossimi esercizi	(95.748)	22.980	24,00%
Interessi passivi deducbili nei prossimi esercizi	(55.792.359)	13.390.166	24,00%
Ammortamenti non dedotti nei precedenti esercizi	(2.192.899)	526.296	24,00%
Perdite fiscali recuperabili negli esercizi successivi	(298.408)	71.617	24,00%
Beneficio ACE riportabile	(460.580)	110.539	24,00%
Fair value strumenti derivati	(6.240.344)	1.497.683	24,00%_
Totale imposte differite attive	(65.093.989)	15.622.557	
Maggior valore allocato sulle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	39.292.930	(9.430.303)	24,00%
Totale imposte differite passive	39.292.930	(9.430.303)	

A seguito della recente rinegoziazione del debito che ha interessato il Gruppo, l'incidenza anche prospettica degli oneri finanizari sui risultati operativi è tale da lasciar prevedere un progressivo recupero dei relativi effetti di fiscalità anticipata, interamente generatisi precedentemente alla rinegoziazione, che rappresentano la parte più consistente delle imposte anticipate riconosciute a bilancio.

Le imposte differite passive si riferiscono alla differenza tra il costo storico degli impianti e la valutazione degli stessi al fair value fatta in sede di prima applicazione degli IFRS con riferimento alla data del 1 gennaio 2014, come ammesso dall'IFRS 1. Il relativo importo verrà progressivamente riassorbito proporzionalmente all'ammortamento del maggior valore riconosciuto a bilancio.

4. Crediti vari e altre attività

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti vari e altre attività verso terzi	1,535.604	1.532.588	3.016
Totale crediti vari e altre attività verso terzi	1.535.604	1.532.588	3.016

I crediti vari e altre attività verso terzi si riferiscono principalmente ai crediti d'imposta legati alla Visco Sud iscritta sulla società controllata Sve Srl.

ATTIVITA' CORRENTI

5. Crediti commerciali verso terzi

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti commerciali verso terzi	9.634.984	8.450.762	1.184.222
Totale crediti commerciali verso terzi	9.634.984	8.450.762	1.184.222

I crediti commerciali verso terzi si riferiscono per Euro 9.446.693 a ricavi da tariffa incentivante

(c.d. "feed-in-tariff") e per Euro 188.291 a ricavi per la vendita di energia. Rispetto allo scorso esercizio l'incremento è riconducibile all'aumento dei ricavi a seguito del consolidamento integrale delle altre società del Gruppo avvenuto nel luglio 2015.

6. Crediti vari e altre attività verso terzi

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti vari e altre attività verso terzi	4.337.482	3.587.101	750.381
Totale crediti vari e altre attività verso terzi	4.337.482	3.587.101	750.381

I crediti vari e le altre attività verso terzi si riferiscono per Euro 98.108 a risconti attivi e crediti vari e per Euro 4.239.374 a crediti tributari di cui Euro 1.401.726 relativi a crediti IVA, per Euro 2.837.457 relativi a crediti Ires/Irap e per Euro 191 ad altri crediti tributari.

7. Crediti vari e altre attività verso società del gruppo

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti vari e altre attività verso società del gruppo		35.420	(35.420)
Totale crediti vari e altre attività verso società del gruppo	_	35.420	(35.420)

I crediti vari e altre attività verso società del gruppo sono stati incassati nel corso dell'esercizio.

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	987.904	6.697.624	(5.709.720)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	987.904	6.697.624	(5.709.720)

Di seguito il dettaglio:

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	987.904	6.697.624
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	-	-
Totale	987.904	6.697.624

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presenti sui conti correnti ordinari intrattenuti presso gli istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio. Si evidenzia che l'importo di Euro 290.995 è vincolato a garanzia delle fidejussioni emesse dagli istituti di credito nell'interesse di alcune controllate. L'importo di Euro 696.224 è vincolato a garanzia delle banche finanziatrici dei futuri pagamenti.

Si segnala che sui conti correnti le banche finanziatrici vantano un pegno.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

9. Patrimonio netto

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Patrimonio netto	15.856.811	13.043.055	2.813.756
Totale Patrimonio netto	15.856.811	13.043.055	2.813.756

Con riferimento alla movimentazione del patrimonio netto si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto", in particolare si evidenza che la variazione dell'esercizio è dovuta:

- i) al risultato d'esercizio positivo per Euro 6.274.526;
- ii) rilevazione al fair value degli strumenti derivati che ha determinato una variazione negativa di Euro 3.460.770.

Si riporta di seguito la movimentazione della riserva di cash flow hedge consolidata:

(Euro)	31/12/2016
Riserva cash flow hedge al 31 dicembre 2015	990.304
Fair value contratti interest rate swap	4.457.986
Effetto fiscale	(997.216)
Riserva cash flow hedge al 31 dicembre 2016	. 4.451.074

10. Debiti e altre passività finanziarie verso terzi e verso società controllante

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi			
-quota non corrente	179.437.284	190.517.336	(11.080.052)
-quota corrente	11.681.550	12.993.850	(1.312.300)
Totale	191,118,834	203,511,186	(12.392.352)
Debiti e altre passività finanziarie verso controllante			
-quota non corrente	5.505.311	11.075.811	(5.570.500)
-quota corrente	-	-	-
Totale	5.505.311	11.075.811	(5.570.500)
TOTALE	196.624.145	214.586.997	(17.962.852)

I debiti e altre passività finanziarie verso terzi si riferiscono al debito residuo al 31 dicembre 2016 verso gli istituti finanziari (BNP Paribas, Natixis SA e Credito Valtellinese) per l'ammontare di Euro 166.096.800 e verso gli obbligazionisti per l'ammontare di Euro 32.846.450. Il finanziamento ed il prestito obbligazionario prevedono il pagamento di 29 rate semestrali dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2029 ed il tasso applicato è l'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread. Come già evidenziato al paragrafo "Rischi connessi ai tassi di

interesse", il tasso Euribor a 6 mesi è soggetto ad un floor "a zero" per cui, ai fini dei contratti di finanziamento, l'Euribor a 6 mesi non può assumere valori negativi.

Si evidenzia che la Capogruppo dispone anche di una linea non utilizzata, c.d. "Liquidity Facility", pari a 10 milioni di Euro che può essere utilizzata per il pagamento delle rate agli istituti finanziatori e agli obbligazionisti.

Nel contratto di finanziamento sono stati pattuiti degli indicatori da monitorare nel corso del periodo contrattuale. Gli indicatori finanziari, cosiddetti covenants, sono stati tutti rispettati nel corso del 2016.

I debiti e altre passività finanziarie verso controllante si riferiscono ad un finanziamento fruttifero a tasso variabile erogato dalla controllante. Fino al 12 dicembre 2016 sono maturati interessi pari a 387.868 Euro e rimborsati Euro 5.970.846, di cui 5.446.300 Euro come quota capitale ed 524.546 Euro come quota interessi. All'atto della cessione del Gruppo il 12 dicembre 2016, tale passività finanziaria è stata trasferita per la parte non ancora rimborsata alla società Holding Energia Solare Srl, con la quale è sorto un nuovo finanziamento con le medesime caratteristiche.

Per il dettaglio di tutti i rapporti verso società del gruppo si rimanda alla tabella "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate".

Si evidenzia che la voce debiti e altre passività finanziarie verso terzi include i costi accessori sostenuti all'accensione del finanziamento e del prestito obbligazionario pari ad Euro 7.824.416.

Si riporta nella pagina seguente il dettaglio della movimentazione dei debiti e altre passività finanziarie verso terzi del 2016:

(Euro)	31/12/2016
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi al 1 gennaio 2016	203.511.186
Rimborso quota capitale finanziamento	(12.993.850)
Ammortamento costi accensione del nuovo finanziamento	601.498
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi al 31 dicembre 2016	191.118.834

11. Strumenti derivati

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Strumenti derivati attivi			
-quota non corrente		645.190	(645.190)
-quota corrente	-	-	-
Totale	-	645,190	(645.190)
Strumenti derivati passivi			
-quota non corrente	3.869.833	-	3.869.833
-quota corrente	2.370,511	1.975.260	395.251
Totale	6.240.344	1.975.260	4.265.084
TOTALE	6.240.344	1.330.070	4.910.274

Gli strumenti derivati in essere si riferiscono ai due contratti di interest rate swap stipulati in occasione del rifinanziamento per coprire il rischio di rialzo dei tassi, la contabilizzazione è avvenuta secondo lo IAS 39 utilizzando il metodo della cash flow hedge. Si rileva che sulla base

della curva dei tassi, il market to market dei derivati presenta complessivamente un market to market negativo pari ad 6.240.344 Euro di cui 3.869.833 Euro iscritto come passività non corrente e 2.370.511 Euro come passività corrente. Di seguito le principali caratteristiche dei due contratti di interest rate swap in essere:

- a) contratto con Natixis SA
- tipologia del contratto derivato: interest rate swap ammortising
- valore nozionale: Euro 139.644.087
- durata fino al 31 dicembre 2029
- b) contratto con BNP Paripas
- tipologia del contratto derivato: interest rate swap ammortising
- valore nozionale: Euro 39.415.669
- durata fino al 31 dicembre 2029

12. Benefici a dipendenti

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Benefici ai dipendenti	-	24.637	(24.637)
Totale benefici ai dipendenti		24.637	(24.637)

I benefici ai dipendenti sono stati liquidati nel corso dell'esercizio. Alla data di chiusura, il Gruppo non ha in essere rapporti con lavoratori dipendenti.

13. Fondo rischi e oneri

(Euro)	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Fondo rischi e oneri	3.988.911	3.473.639	515.272
Totale fondo rischi e oneri	3,988,911	3,473,639	515.272

I fondi rischi risultano costituiti dal:

- fondo smantellamento e ripristino ambientale, pari ad Euro 3.443.514, corrispondente alla quota parte della passività presunta legata all'impegno contrattuale assunto verso gli enti locali per lo smantellamento e ripristino del sito in cui insistono gli impianti al termine del periodo autorizzativo. La stima dei suddetti costi è stata effettuata tramite perizia asseverata;
- fondo rischi relativo all'introduzione della Delibera 281 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, cosiddetti oneri di sbilanciamento, per il periodo da gennaio a settembre 2013, pari ad Euro 95.748.
- fondo rischi relativo alla potenziale passività verso il Comune di Montalto per le società Cassiopea PV Srl e Centauro PV Srl per l'ICI relativa all'anno 2011, pari ad Euro 449.649. Il Gruppo, sulla base delle limitate informazioni disponibili in questa fase e vista l'incertezza normativa sull'argomento, ha ritenuto opportuno procedere ad un accontonamento prudenziale pari al 100% degli importi notificati dal Comune di Montalto.

14. Debiti commerciali

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti commerciali verso terzi	881.424	1.554.643	(673.219)
Debiti commerciali verso società del gruppo	774.700	517.643	257.057
Debiti commerciali verso società controllante	7.000	-	7.000
Totale Debiti commerciali	1.663.124	2.072.286	(409.162)

I debiti commerciali si riferiscono ai debiti verso fornitori di servizi terzi della società mentre i debiti commerciali verso società del gruppo si riferiscono ai debiti verso Holding Fotovoltaica Spa per il contratto di service.

I debiti commerciali verso controllante si riferiscono ai debiti per servizi vari verso Enel F2i Solare Italia Spa. Per il dettaglio di tutti i rapporti verso società del gruppo si rimanda alla tabella "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate".

15. Altre passività

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Altre passività verso terzi non correnti	2.954.394	2.288.483	665.911
Altre passività verso terzi correnti	398.927	1.094.661	(695.734)
Altre passività verso società controllante correnti	-	3.781.501	(3.781.501)
Totale Altre passività	3.353.321	7.164.645	(3.811.324)

La movimentazione delle altre passività è indicata nella pagina seguente:

Le altre passività verso terzi non correnti si riferiscono:

- per l'ammontare di Euro 1.419.110 al risconto passivo della quota di competenza dei periodi futuri dei ricavi relativi alla cessione del diritto d'uso alla sottostazione di allacciamento a favore di altre imprese, da parte di Cassiopea PV Srl.
- per l'ammontare di Euro 1.535.284 ai risconti passivi in contropartita ai crediti d'imposta derivanti dalla Visco Sud. Per maggior informazioni si rimanda al paragrafo "Crediti vari e altre attività verso terzi". Il risconto in esame verrà ridotto nei successivi periodi, e quindi imputato a conto economico, in misura corrispondente al suo utilizzo attraverso le compensazioni effettive che verranno operate nei prossimi periodi sulle imposte da pagare.

La variazione delle altre passività verso terzi del periodo precedente è dovuta al pagamento nel corso del 2016 dei debiti IVA, ai debiti verso istituti previdenziali ed alle ritenute d'acconto in essere al 31 dicembre 2015. L'ammontare al 31 dicembre 2016 si riferisce agli altri debiti.

Le altre passività verso società controllate pari ad Euro 3.781.501 in essere al 31 dicembre 2015 si riferivano ai debiti verso la controllante Solar Resource Holding Sarl per la quota residua relativa all'acquisto delle partecipazioni SVE Srl, Etrion Lazio Srl, Helios Ita 3 Srl e Sagittario Srl, che sono stati pagati nel corso del 2016.

DETTAGLIO DEL PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

16. Ricavi

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi	31.599.354	24.168.111	7.431.243
Totale ricavi	31.599.354	24.168.111	7.431.243

Si riporta di seguito il dettaglio:

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi da tariffa	28.021,280	20.628.116	7.393.164
Ricavi da cessione energia	3.578.074	3.270.003	308.071
Altri ricavi	-	269.992	(269.992)
Totale ricavi	31.599.354	24.168.111	7.431.243

I ricavi da tariffa si riferiscono ai proventi derivanti dalla tariffa incentivante (c.d. Feed-in-tariff) che il Gestore dei Servizi Enegetici riconosce sulla base della produzione di energia elettrica dell'anno. I ricavi da cessione energia si riferiscono alla vendita di energia elettrica effettuata dal Gruppo ai prezzi di mercato.

17. Costi operativi

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Costi operativi	(13.464.859)	(11.124.584)	(2.340.275)
Costi operativi verso società del gruppo		(524.028)	524.028
Totale costi operativi	(13.464.859)	(11.648.612)	(1.816.247)

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi operativi verso terzi:

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Gestione e manutenzione operativa degli impianti	(1.140.908)	(995.886)	(145.022)
Affitti	(165.899)	(81.385)	(84.514)
Assicurazioni	(235.696)	(163.548)	(72.148)
Costi amministrativi GSE	(94.949)	(115.621)	20.672
Vigilanza	(277.953)	(228.681)	(49.272)
IMU/TASI	(337.197)	(925.740)	588.543
Altri costi operativi	(212.552)	(172.796)	(39.756)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(353.622)	(176.811)	(176.811)
Ammortamento impianti e macchinari	(10.635.929)	(8.258.979)	(2.376,950)
Ammortamento altri beni	(10.154)	(5.137)	(5.017)
Totale costi operativi	(13.464.859)	(11,124,584)	(2.340,275)

18. Costi generali e amministrativi

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Costi generali e amministrativi	(563.970)	(324.646)	(239.324)
Costi generali e amministrativi verso società del gruppo	(1.270.000)	(385.102)	(884.898)
Totale costi generali e amministrativi	(1.833.970)	(709.748)	(1.124.222)

I costi generali e amministrativi verso società del gruppo si riferiscono ai contratti di "asset management" stipulati con Etrion Italia Srl fino al 12 dicembre 2016 e dal 13 dicembre a fine esercizio con la società del gruppo Holding Fotovoltaica Spa.

Per il dettaglio di tutti i rapporti verso società del gruppo si rimanda alla tabella "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate".

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi generali e amministrativi:

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Costi del personale	(140.574)	(74.135)	(66.439)
Collegio sindacale	(38.333)	(20.800)	(17.533)
Revisione contabile	(63.210)	(78.330)	15.120
Legali e notarili	(29.055)	(57.856)	28.801
Consulenze tecniche	(56.949)	(10.646)	(46.303)
Consulenze fiscali	(164.719)	(30.794)	(133.925)
Altre consulenze	(36.000)	(14.500)	(21.500)
Assicurazioni	(6.000)	(4.750)	(1.250)
Spese viaggio	(6.859)	(21)	(6.838)
Altri costi vari	(22.271)	(32.814)	10.543
Totale costi generali e amministrativi	(563.970)	(324.646)	(239,324)

19. Altri costi e ricavi diversi

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Altri costi e ricavi diversi	(510.222)	492.279	(1.002.501)
Totale altri costi e ricavi diversi	(510.222)	492.279	(1.002.501)

Gli altri costi diversi si riferiscono principalmente all'accantonamento per la potenziale passività verso il Comune di Montalto per le società Cassiopea PV Srl e Centauro PV Srl per l'ICI relativa all'anno 2011, pari ad Euro 449.649. Si veda inoltre quanto indicato nel fondo rischi e oneri.

20. Proventi e oneri finanziari netti

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi finanziari verso terzi	1.351	83.651	(82.300)
Oneri finanziari verso società controllante	(400.347)	(263.413)	(136.934)
Oneri finanziari verso terzi	(8.251.524)	(14.763.385)	6.511.861
Totale proventi e oneri finanziari netti	(8.650.520)	(14.943.147)	6.292,627

Si riporta di seguito il dettaglio:

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi da interessi bancari	1.351	15.030	(13.679)
Proventi lordi da strumenti derivati per la parte inefficace	-	68.621	(68.621)
Totale proventi finanziari verso terzi	1.351	83.651	(82.300)
Totale oneri da interessi passivi verso società controllante	(400.347)	(263.413)	(136.934)
Totale oneri da interssi passivi verso società del gruppo	-	-	
Oneri da interessi passivi su finanziamento	(4.756.014)	(3.856.943)	(899.071)
Differenziali negativi su strumenti derivati	(2.127.078)	(4.489.463)	2.362.385
Ammortamento costi accessori relativi ai finanziamenti	(601.498)	(6.177.894)	5.576.396
Oneri da interessi passivi diversi	(6)	(16.014)	16.008
Commissioni bancarie	(249.015)	(166.258)	(82.757)
Oneri lordi da strumenti derivati per la parte inefficace	(452.289)	-	(452.289)
Altri costi finanziari	(65.624)	(56.813)	(8.811)
Totale oneri finanziari	(8.251.524)	(14.763.385)	6,511,861
TOTALE	(8.650.520)	(14.943.147)	6.292.627

La variazione rispetto allo scorso esercizio della voce "ammortamento costi accessori relativi ai finanziamenti" si spiega con il rilascio del 2015 a conto economico dei costi accessori relativi ai vecchi finanziamenti delle controllate che sono stati completamente rimborsati nel 2015.

La voce "Oneri finanziari verso società controllante" si riferiscono agli interessi passivi fino al 12 dicembre 2016 sul finanziamento verso la controllante Solar Resource Holding Sarl e agli interessi passivi sul nuovo finanziamento trasferito relativo al periodo a partire dal 13 dicembre 2016 e fino a fine esercizio verso la società controllante Holding Energia Solare Srl.

La voce "Oneri lordi da strumenti derivati per la parte inefficace" si riferisce al rigiro della porzione inefficace lorda della riserva cash flow hedge nello scorso esercizio pari a Euro 68.621 e alla porzione inefficacie al 31 dicembre 2016 pari a Euro 383.668.

21. Imposte

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Imposte	(865.256)	125.744	(991.000)
Totale imposte	(865.256)	125.744	(991.000)

Per il dettaglio si veda il dettaglio sotto riportato:

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	
Imposte correnti:				
IRES	(933,018)	(645.926)	(287.092)	
IRAP	-	-	-	
Totale imposte correnti	(933.018)	(645.926)	(287.092)	
Imposte anticipate:		-		
IRES	67.762	771.670	(703.908)	
IRAP	-	-	-	
Totale imposte anticipate	67.762	771.670	(703.908)	
Totale	(865.256)	125.744	(991.000)	

Per il dettaglio della movimentazione delle imposte differite si rimanda al paragrafo "Attività per imposte anticipate".

22. Relazione sull'andamento dei settori di attività

In accordo con il principio IFRS 8 che richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal management per la gestione e per l'analisi delle performance, si conferma che le attività del Gruppo sono focalizzate nel settore fotovoltaico. Tutti gli impianti operativi sono situati nel territorio italiano.

23. Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate

Di seguito si riportano sinteticamente gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni realizzate nell'esercizio 2016 a seguito dei rapporti con le correlate:

			31 (dicembre 2	2016			
	Pa	Patrimoniali			Economici			
(Euro)	Passività finanziarie	Crediti vari	Debiti comm.	Costi operativi	Costi generali e amministr.	Proventi finanziari	Oneri finanziari	
Controllante								
Solar Resources Holding Sàrl	_	_	_	_	_		387.868	
Enel F2i Solare Italia Spa	_	_	7.000	-	-	_	2071000	
Holding Energia Solare Srl	5.505.311	-	-	-	-	-	12.479	
Altre società del Gruppo								
Etrion Italia Srl	=	=	-	=	1.206.500	-	=	
Holding Fotovoltaica Spa	-	-	774.700	-	63.500	_	_ '	
Totale	5.505.311	-	781.700	-	1.270.000		400.347	

Tutte le operazioni indicate nella tabella precedente poste in essere dal Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate

a condizioni di mercato.

Non sono state poste in essere operazioni di carattere atipico o inusuale estranee alla normale gestione dell'impresa.

Si evidenza che nel corso del periodo la Capogruppo ha estinto il debito residuo verso Solar Resource Holding Sarl in essere al 31 dicembre 2015 per Euro 3.781.501.

Transazioni con Amministratori e Sindaci della Società

Ai componenti del Collegio Sindacale spettano per l'anno 2016, compensi per Euro 25.300, mentre non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

24. Impegni e garanzie concessi a terzi

Gli impegni contrattuali assunti dal Gruppo Etrion e le garanzie prestate a terzi sono di seguito riepilogate:

- Fidejussioni per l'ammontare complessivo di Euro 1.156.080 rilasciate a favore degli enti locali a garanzia degli impegni per lo smantellamento e ripristino dei siti al termine del periodo autorizzativo;
- Fidejussioni per l'ammontare complessivo di Euro 347.402 rilasciate a favore dei proprietari dei terreni, ove insistono alcuni impianti fotovoltaici, a garanzia del canone di affitto per il diritto di superficie.
- Si rimanda inoltre a quanto riportato nella nota 8 in merito alle garanzie ed ai vincoli in essere sulle disponibilità liquide del Gruppo.

25. Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Si evidenzia nel prospetto seguente i compensi erogati alla società di revisione dal Gruppo Etrion per l'anno 2016:

(Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Importi di competenza 2016
Revisione contabile del bilancio d'esercizio per vendor due diligence" PricewaterhouseCoopers Spa		1.000
Revisione contabile del bilancio d'esercizio 2015	PricewaterhouseCoopers Spa	3.010
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato e esami di Conformità alla Delibera 231/2014 dell'Autorità per l'energia Elettrica e il Gas dei conti annuali separati.	EY Spa	32.500
Compliance covenants certificate	PricewaterhouseCoopers Spa	7.050
Totale revisione legale Etrion Spa	-	43.560
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e esami di Conformità alla Delibera 231/2014 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas dei conti annuali separati	EY Spa	14.650
Totale revisione legale Cassiopea PV Sri		14.650
Revisioni altre società ai fini del consolidato	EY Spa	5.000
Totale revisione legale Gruppo		63.210

26. Altre informazioni

26.1 Informativa ai sensi dell'art. 78 della deliberazione consob 14/5/1999, n. 11971.

I compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci dalla società e dalle imprese controllate sono riportati nel bilancio consolidato.

26.2 Informativa ai sensi dell'articolo 2427, nr. 18) - titoli emessi dalla società

La società ha emesso nell'esercizio titoli obbligazionari per Euro 35.000.000 sul sistema multilaterale di negoziazione ExtraMOT PRO gestito da Borsa Italiana Spa, interamente sottoscritti da *Investors Qualificati* il giorno stesso di emissione; non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o valori simili.

26.3 Attività direzione e coordinamento

La Società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento è Enel F2i Solare Italia Spa. Enel F2i Solare Italia Spa è stata costituita nel 2016 quindi non è ancora stato approvato alcun bilancio della società stesssa alla data del presente documento.

26.4 Esclusione dall'obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL

Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2008 che reca «Specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile (XBRL) per la presentazione dei bilanci di esercizio e consolidati e di altri atti al registro delle imprese» (di seguito DPCM), l'obbligo di adottare per il deposito presso il Registro imprese il formato elettronico elaborabile XBRL si applica ai bilanci e ai relativi allegati di tutte le imprese tenute a questo adempimento fatta eccezione per:

- a) le società di capitali quotate in mercati regolamentati;
- b) le società non quotate che redigono i bilanci d'esercizio o consolidato in conformità ai principi contabili internazionali, le società esercenti attività di assicurazione e riassicurazione, di cui all'art. 1 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e le altre tenute a redigere i bilanci secondo il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87;
- c) le società controllate e le società incluse nel bilancio consolidato redatto dalle società di cui alle lettere a) e b).

La Etrion Spa redige il bilancio d'esercizio e il consolidato in conformità ai principi contabili internazionali.

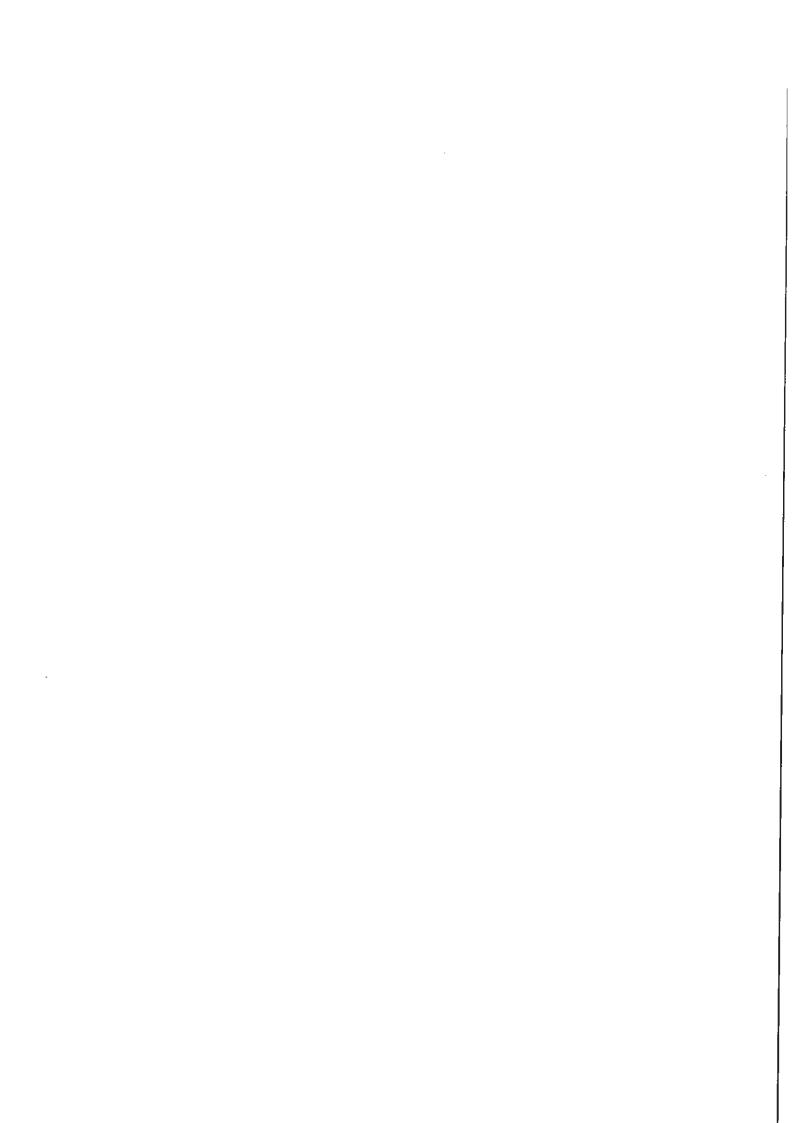
Conseguentemente la Etrion Spa è esclusa dall'obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL ai sensi dell'articolo 3, lettera b) del DPCM.

Rovereto, 11 aprile 2017

ETRION SPA)
Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente del Consiglio di Amministrazione

r. Mauro/Ianniello

49



BILANCIO di ESERCIZIO 2016

53	Prospetti di bilancio
58	Note al Bilancio d'Esercizio
80	Relazione del collegio sindacale
86	Relazione della società di revisione

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Euro)	Nota	2016	2015	
Attività non correnti				
Attività materiali	2	555	697	
Partecipazioni in imprese controllate	3	150.638.829	150.638.829	
Crediti e altre attività finanziarie verso società controllate	4-18	76.300.000	103.000.000	
Attività per imposte anticipate	5	2.366.134	409.488	
Strumenti derivati	10		645.190	
Totale attività non correnti		229.275.518	25 <u>4.694.204</u>	
Attività correnti				
Crediti e altre attività finanziarie verso società controllate	4-18	2,481,163	1.137.070	
Crediti vari e altre attività verso terzi	6	2.593.956	41.803	
Crediti vari e altre attività verso società del gruppo	6-18	-	35.420	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7	696.515	5,235.533	
Totale attività correnti		5.771.634	6.449.826	
Totale attività		235.047.152	261.144.030	
Capitale sociale		5.000.000	5.000.000	
Riserve		25,282,049	28.742.819	
Utile e perdite portati a nuovo		(631.908)	(98.873)	
Risultato netto		(3.088.475)	(533.035)	
Totale patrimonio netto	8	26,561,666	33.110.911	
Passività non correnti				
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi	9	183.349.238	194.729.830	
Debiti e altre passività finanziarie verso controllante	9-18	5.505.311	11.075.811	
Strumenti derivati	10	3.869.832	-	
Benefici ai dipendenti	11	-	24.637	
Totale passività non correnti		192.724.381	205.830.278	
Passiyità correnti				
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi	9	11.681.550	12.993.850	
Debiti e altre passività finanziarie verso società controllate	9-18	787.639	2.012.161	
Strumenti derivati	10	2.370.511	1.975.260	
Debiti commerciali verso terzi	12-18	126.025	410.434	
Debiti commerciali verso società del gruppo	12-18	774.700	-	
Altre passività verso terzi	12	19.680	1.029.635	
Altre passività verso società controllante	12-18	1.000	3.781.501	
Totale passività correnti		15.761.105	22.202.841	
Totale passività		208.485.486	228.033.119	
Totale patrimonio netto e passività		235.047.152	261,144,030	

CONTO ECONOMICO

(7.)		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Euro)	Nota	2016	2015	
Altri proventi e ricavi verso società controllate	13-18	1.450.000	4.410.000	
Costi generali e amministrativi	14	(321.493)	(3.450.926)	
Costi generali e amministrativi verso società controllanti	- '	(3211135)	(1.000,000)	
Costi generali e amministrativi verso società del gruppo	14-18	(1.270.000)	-	
Altri costi generali e amministrativi	15	(15.245)	(1.624)	
Risultato Operativo	.	(156.738)	(42.550)	
Proventi finanziari verso società controllate	16-18	4.281.160	400.721	
Proventi finanziari verso terzi	16	733	68.688	
Oneri finanziari verso società controllante	16-18	(400.347)	(262.612)	
Oneri finanziari verso terzi	16	(7.805.163)	(625.490)	
Proventi / (oneri) finanziari netti		(3.923.617)	(418.693)	
Utile (perdita) prima delle imposte		(4.080.355)	(461.243)	
Imposte	17	991.880	(71.792)	
Utile (perdita) netta		(3.088.475)	(533.035)	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Euro)	Nota	2016	2015	
Utile (perdita) netta (A)		(3.088.475)	(533.035)	
Utili/(perdite) da valutazione a fair value degli strumenti in cash flow hedge		(4.457.986)	(1,398.691)	
Essetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge		997.216	408.385	
Totale Altri utili/(perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B)	8	(3.460.770)	(990.306)	
Totale utile/(perdita) complessivo (A)+(B)		(6.549.245)	(1.523.341)	

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Nota –	2016	2015
Risultato d'esercizio		(3.088.475)	(533.035)
Rettifiche per riconciliare il risultato al flusso di cassa da/per attività operativa		, ,	, ,
Imposte anticipate	17	(991.880)	-
Proventi e onerifinanziari netti	16	3.923.617	_
Ammortamenti, svalutazioni di attività non correnti	14	142	12
Altre variazioni		63.186	-
Variazioni attività/passività correnti	6-12	(3.061.038)	1.378.940
Flusso di cassa da attività operativa		(3.154.448)	845.917
Flusso di cassa da attività di investimento			
Acquisizioni di impianti e macchinari e altri beni		-	(709)
Dismissioni di impianti e macchinari e altri beni		-	-
Incasso crediti finanziari verso società controllate	4	26.700.000	-
Incasso interessi attivi ricevuti da società controllate	16	4.281.160	~
Versamento per incremento valore delle partecipazioni e accensione crediti finanziari verso società controllate	;	-	(206.000.000)
Flusso di cassa per attività di investimento		30.981.160	(206.000.709)
Flusso di cassa da attività di finanziamento			
Variazione dei debiti finanziari vs controllante	9	(9.351.001)	27.387
Variazione dei debiti finanziari cash pooling	9	(2.568.617)	2.633.839
Accensione nuovo finanziamento e prestito obbligazionario		-	212.000.000
Pagamento costi accessori al nuovo finanziamento ed al prestito obbligazionario	ı	-	(4.213.420)
Pagamento interessi passivi pagati verso terzi e società controllante	16	(7.452.262)	-
Rimborso quota capitale finanziamento e prestito obbligazionario	9	(12.993.850)	(62.900)
Flusso di cassa per attività di finanziamento		(32.365.730)	210,384,905
Flusso netto complessivo dell'esercizio		(4.539.018)	5.230.113
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		5.235.533	5.420
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		696.515	5.235.533

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprez zo azioni	Riserv a legale	Altre riserve	Risultati portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
Saldi al 1º gennaio 2014	100.000	410.000		12.556.086	(93.118)	(3.716)	12.969.252
Allocazione del risultato d'esercizio 2013	-	-	-	-	(3.716)	3.716	-
Risultato d'esercizio 2014	-		_		-	(2.039)	(2.039)
Saldi al 31 dicembre 2014	100.000	410.000	_	12.556.086	(96.834)	(2.039)	12.967.213
Allocazione del risultato d'esercizio 2014	-	-	-	-	(2.039)	2.039	
Fusione Etrion Montalto 9 Srl	-	-	-	4.667.039	-	-	4.667.039
Aumento di capitale	4.900.000	-	-	(4.900.000)	-	-	-
Rinuncia debito vs controllante	-	-	-	17.000.000	-	-	17.000.000
Cash flow hedge	-	-	-	(990.306)	-	-	(990.306)
Risultato d'esercizio 2015	_		-	-	-	(533.035)	(533.035)
Saldi al 31 dicembre 2015	5.000.000	410.000	_	28.332.819	(98.873)	(533.035)	33.110.911
Allocazione del risultato d'esercizio 2015	-	-	-		(533.035)	533.035	
Cash flow hedge	-	-	-	(3.460.770)	-	-	(3.460.770)
Risultato d'esercizio 2016		-	-	-		(3.088.475)	(3.088.475)
Saldi al 31 dicembre 2016	5.000.000	410.000	-	24.872.049	(631.908)	(3.088.475)	26.561.666

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Premessa

La Società è passata, in data 12 dicembre 2016, sotto il controllo della società Enel F2i Solare Italia Spa. ed ha per oggetto l'attività di holding di partecipazioni, detenendo investimenti in società che producono e possiedono impianti fotovoltaici.

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata la cessione degli impianti italiani detenuti da Etrion Corporation, di cui Etrion era controllata, ad Enel F2i Solare Italia Spa. In particolare in data 12 dicembre 2016 è avvenuta la prima fase della vendita con il trasferimento ad Enel F2i Solare Italia Spa dei primi 10 impianti fotovoltaici corrispondenti a 53,4 MW. La cessione è avvenuta tramite il trasferimento delle azioni della Etrion Spa, società holding che detiene le partecipazioni di Cassiopea PV Srl, Centauro PV Srl, SVE Srl, Etrion Lazio Srl, Helios Ita 3 Srl e Sagittario Srl.

Per completezza, si segnala che in data 23 dicembre 2016 Etrion Corporation ha ceduto a Enel F2i Solare Italia Spa altri 7 impianti fotovoltaici corrispondenti a 6,4 MW. La cessione è avvenuta tramite il trasferimento delle quote della società Helios Ita Srl, anche in precedenza consorella di Etrion Spa.

Enel F2i Solare Italia Spa è una joint venture paritetica tra Enel Green Power ed il Fondo Infrastrutturale F2i e si pone come soggetto aggregatore del mercato fotovoltaico in Italia. Con un portafoglio di 111 impianti ed un capacità istallata di circa 360,4 MW, Enel F2i Solare Italia Spa è attualmente il primo operatore nazionale nel settore fotovoltaico.

Prospetto di bilancio adottato

I criteri di redazione e le note esplicative si riferiscono al bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2016 e costituiscono parte integrante dello stesso. Il presente bilancio è redatto secondo gli IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2015 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati "IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee ("IFRIC"), in precedenza denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quello indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, per il conto economico, per il conto economico complessivo, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel prospetto di rendiconto finanziario rispetto a quelli indicati nello IAS 7. In particolare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Tutti i dati contabili sono espressi in "unità di Euro".

Nello schema di conto economico si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi; mentre nel prospetto della situazione

patrimoniale e finanziaria si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1. Le variazioni di patrimonio netto avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto.

Îl prospetto di rendiconto finanziario rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il presente bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione EY S.p.A..

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede, da parte degli amministratori, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono state utilizzate per determinare eventuali perdite di valore delle attività (impairment test) e per le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati.

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo, rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione del relativo effetto a conto economico. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari includono le attività e passività finanziarie la cui classificazione è determinata al momento della loro iniziale rilevazione, in funzione dello scopo per cui gli stessi sono stati acquisiti. Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari vengono rilevati per data di regolamento ("settlement date").

Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie sono iscritte al fair value, classificate in una delle seguenti categorie e successivamente valutate come segue:

- i) Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di valore imputate a conto economico: tale categoria include le attività finanziarie acquisite principalmente per essere rivendute nel breve termine, quelle designate nella categoria in oggetto al momento della rilevazione iniziale, qualora ricorrano i presupposti per tale designazione, ovvero sia esercitabile la fair value option, e gli strumenti di finanza derivata, salvo la parte efficace di quelli designati come strumenti di copertura dei flussi di cassa "cash flow hedge". Le attività finanziarie appartenenti alla categoria in oggetto sono valutate al fair value; le relative variazioni durante il periodo di possesso sono imputate a conto economico come proventi o oneri finanziari. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nell'attivo corrente se sono "detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività o passività, a seconda che il fair value sia positivo o negativo; i fair value positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte sono compensati, ove previsto contrattualmente.
- ii) Crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, nonderivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Vengono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso effettivo di interesse. Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indicano riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente rilevate al fair value, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale al momento in cui sono estinte e la Società trasferisce tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti di finanza derivata

Alla data di stipula del contratto, gli strumenti di finanza derivata sono inizialmente contabilizzati al fair value e le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti finanziarie del risultato economico dell'esercizio. Ove si sia invece deciso di applicare l'hedge accounting, nei casi ovvero in cui si ritenga di evidenziare la relazione di copertura le successive variazioni del fair value vengono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati. Di ciascun strumento di finanza derivata qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua

relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia. La verifica dell'efficacia di ciascuna copertura è fatta sia al momento di accensione di ciascuno strumento di finanza derivata, sia durante la sua vita.

Nel caso di cash flow hedge, le variazioni del fair value dello strumento di finanza derivata registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da cash flow hedge"). Una copertura è in genere considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti dei flussi di cassa attesi nel futuro per l'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a conto economico congiuntamente agli effetti economici dell'elemento coperto. Qualora la copertura non sia altamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, é immediatamente rilevata tra le componenti finanziarie del conto economico d'esercizio. Se, durante la vita di uno strumento di finanza derivata, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti ed oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della "riserva da cash flow hedge" relativa a tale strumento viene riversata tra le componenti finanziarie del conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento di finanza derivata sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la "riserva da cash flow hedge", sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

Determinazione fair value

distinguono i seguenti livelli:

Per la determinazione del fair value di attività e passività finanziarie quotate su mercati attivi si ha riguardo alla relativa quotazione di mercato alla data di chiusura dell'esercizio oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato facendo riferimento a prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Per la determinazione del fair value di eventuali derivati impliciti la Società utilizza input non osservabili, in quanto non sono disponibili input osservabili direttamente o indirettamente. In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si

- Livello 1 quotazioni (non rettificate) rilevate su un mercato attivo per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione, cui l'entità può accedere;
- Livello 2 input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel corso dell'esercizio 2016 le attività e passività finanziarie sono state valutate al fair value con livello 2 (strumenti finanziari derivati).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritte al fair value e sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a tre mesi) liquidi, facilmente

convertibili in ammontari noti di denaro, soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore.

Benefici ai dipendenti

Al 31 dicembre 2016 la società non ha in essere rapporti con lavoratori dipendenti. Nel corso dell'esercizio è stato chiuso l'unico rapporto precedentemente in essere e al dipendente sono state liquidate le spettanze. I benefici erano valutati al valore nominale considerando tale stima ragionevole rispetto al calcolo attuariale previsto dallo IAS 19.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto dei ribassi e degli sconti. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico separato con riferimento allo stadio di completamento delle stesse e solo quando il relativo risultato può essere attendibilmente stimato.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il fair value.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base del metodo del tasso effettivo di interesse, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio e della normativa di riferimento, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di rendicontazione.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali, stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio, che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte, e le perdite fiscali riportabili a nuovo riversate.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto; in tal caso, l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente nella specifica voce del patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali, nonché quelle differite relative alle imposte sul reddito, sono

compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta, che ha il diritto, legalmente esercitabile, di compensare gli importi rilevati e che intende esercitare tale diritto. Inoltre, relativamente alle imposte correnti, la compensazione è effettuata qualora diversi soggetti passivi hanno il diritto, legalmente esercitabile, ed intendono regolare le passività e le attività fiscali su base netta.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, emessi nel 2015 applicabili e adottati dalla Società al 31 dicembre 2016

La società ha applicato i seguenti principi, nuovi ed emendati, omologati e applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamento allo IAS 1 Disclosure Initiative (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio;
- Emendamento allo IAS 27 Equity Method in Separate Financial Statements (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio in quanto l'opzione non è stata considerata.
 - Emendamento allo IAS 16 Property, plant and Equipment e allo IAS 38 Intangible Assets "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortization". Le modifiche allo IAS 16 stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo l'emendamento, i ricavi generati da un'iniziativa che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche allo IAS 38 introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio.

Nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato i documenti "Annual Improvements to IFRS: 2010-2012 Cycle" (tra cui IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition, IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration, IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets, IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables) e in data 25 settembre 2014 "Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle" (tra cui: IFRS 5 Noncurrent Assets Held for Sale and Discontinued Operations, IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 – Employee Benefits) che integrano parzialmente i principi preesistenti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio.

Si evidenzia che a partire dal I gennaio 2016, sono entrate in vigore modifiche ai seguenti

principi (per gli argomenti indicati), che tuttavia non hanno impatto sulla Società:

- IAS 19 Defined Benefit Plans: Employee Contributions;
- IAS 16 Property, plant and equipment e IAS 41 Agriculture Bearer Plants;
- IFRS 11 Joint Arrangements Accounting for acquisitions of interests in joint operations;
- IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 Investment Entities: Applying the Consolidation Exception.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2016

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria gli organi competenti dell'Unione Europea hanno omologato gli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (pubblicato il 28 maggio 2014 e omologato il 22 settembre 2016) che sostituisce i principi IAS 18 Revenue e IAS 11 Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 Transfers of Assets from Customers e SIC 31 Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle performance obligations del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1 gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata per i bilanci che iniziano dopo il 1 gennaio 2016. Le modifiche all'IFRS 15 Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers, pubblicate dallo IASB nell'aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europeà.

- Versione finale dell'IFRS 9 Financial instruments (pubblicato il 24 luglio 2014 e omologato il 22 novembre 2016). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia).

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1º gennaio 2018 o successivamente. Risulta, tuttavia, consentita un'applicazione anticipata del principio.

Si attende che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto sul bilancio d'esercizio della società e sull'informativa da fornire nella nota integrativa; tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

che

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 Leases sostituisce il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains Lease, SIC-15 Operating Leases – Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di
 - leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1º gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers.

- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)" che contiene modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1 gennaio 2017 ma non è consentita l'adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio d'esercizio.
- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento, ivi incluso le variazioni derivanti da movimenti monetari e variazioni derivanti da movimenti non monetari. Le modifiche non prevedono uno specifico formato da utilizzare per l'informativa. Tuttavia, le modifiche introdotte richiedono che un'entità debba fornire una riconciliazione tra il saldo iniziale e il saldo finale per le passività derivanti da operazioni finanziarie. Le modifiche si applicano a

partire dal 1 gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparitive relative ai precedenti esercizi.

- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IFRS 2. Le modifiche forniscono alcuni chiaramenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche si applicano a partire dal 1 gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts". Per le entità il cui business è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie.

POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività di Etrion Spa, che per conto di tutte le società del Gruppo definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al fair value sono valutati a Mark to Market sulla base di parametri osservabili sul mercato.

La società, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate o negoziarne per loro conto, al fine di supportarne i piani di sviluppo in conformità ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio.

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, la Società è esposta ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio della Società e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato.

Rischio di credito

La natura dei crediti di Etrion Spa deriva principalmente da attività finanziarie e prestazioni di servizi resi alle società controllate.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie è rappresentato principalmente dai finanziamenti fruttiferi in essere verso le controllate Cassiopea PV Srl, Centauro PV Srl, SVE Srl, Etrion Lazio Srl, Helios Ita 3 Srl e Sagittario Srl. Si evidenzia che questi finanziamenti sono garantiti dai flussi di cassa futuri che le SPV genereranno e che verranno trasferiti a Etrion Spa tramite il rimborso dei finanziamenti stessi.

La gestione centralizzata della funzione finanza e tesoreria permette di ridurre l'esposizione al rischio di credito in oggetto attraverso il costante monitoraggio del rispetto dei vincoli

finanziari. Si rileva inoltre che tutte le società del gruppo hanno in essere un contratto di cash pooling centralizzato verso Etrion Spa.

Alla data del 31 dicembre 2016 non risultano essere contabillizzati crediti commerciali e finanziari scaduti né di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio legato alla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve. La Società monitora costantemente tale rischio ed in ogni caso dispone di risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle proprie necessità di cassa in considerazione dei seguenti motivi:

- è stato stipulato un contratto di cash pooling "target balance" tra la capogruppo e le sue controllate per cui tutti i flussi di cassa generati dalle controllate sono trasferiti a fine giornata ad Etrion Spa;
- il flusso di cassa delle società controllate risulta ben prevedibile sia per il corrente esercizio che per i prossimi e, in particolare, l'indice di copertura del "Servizio del Debito" consuntivo e prospettico (Debt Service Cover Ratio) viene costantemente monitorato sia dal management della società sia dagli istituti bancari parte del project finance. Tutti i "covenants" del finanziamento sono rispettati per cui non si evidenziano rischi di liquidità legati al progetto;
- la società dispone di una linea non utilizzata c.d. "Liquidity Facility" pari a 10 milioni di Euro che può essere utilizzata su richiesta di Etrion Spa per il pagamento delle rate agli istituti finanziatori.

In aggiunta a quanto sopra ed in linea con il contratto di finanziamento vengono soddisfatti in prima istanza i fabbisogni per spese operative e di "servizio del debito" e poi gli ulteriori fabbisogni a servizio del finanziamento socio e del capitale proprio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta Etrion Spa sui finanziamenti a tasso variable in essere risulta coperto con appositi contratti di interest rate swap: la copertura è pari al 90% del valore del debito per cui Etrion Spa risulta esposta al rischio di rialzo dei tassi di interesse solo per la quota residuale del proprio indebitamento pari al 10%.

Si evidenzia che, i finanziamenti verso gli istituti finanziari includono un floor a zero sui tassi di interesse in relazione all'Euribor a 6 mesi, per cui lo stesso non può assumere valori negativi. Tale floor non è riflesso nei contratti di interest rate swap a copertura degli stessi e di conseguenza, Etrion Spa rimane comunque esposta al rischio di ribasso dei tassi di interesse quando il tasso Euribor a sei mesi scende sotto lo zero.

DETTAGLIO DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

1. Attività immateriali a vita indefinita

La società non detiene attività immateriali a vita indefinita.

2. Attività materiali

Si riferiscono a un dispositivo di telefonia mobile e la variazione riguarda l'ammortamento d'esercizio dello stesso.

3. Partecipazioni in imprese controllate

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	150.638.829	150.638.829	-
Totale partecipazioni in imprese controllate	150.638.829	150.638.829	-

Nel corso del 2016 non vi sono variazioni dal segnalare.

Le partecipazioni in imprese controllate sono dettagliate nella seguente tabella:

Società controllate direttamente	Città o Stato Estero	%.	Capitale sociale (Euro)	Utile/(Perdita) d'esercizio (Euro)	Pt. Netto IFRS (Euro)	Valore di carico
Cassiopea PV Srl	Rovereto (TN)	100%	40.000	4.539.448	73.201.589	70.978.938
Centauro PV Srl	Rovereto (TN)	100%	20.000	1.793.979	25.021.979	23.554.481
SVE Srl	Rovereto (TN)	100%	10.000	568.702	7.685.830	10.156.200
Etrion Lazio Srl	Rovereto (TN)	100%	10.000	936.766	10.438.995	14.313.900
Helios Ita 3 Srl	Rovereto (TN)	100%	10.000	1.199.243	20.196.316	26.329.710
Sagittario Srl	Rovereto (TN)	100%	000.01	312.265	3.548.079	5.305.600

Tutte le controllate sono detenute al 100% da Etrion Spa.

Si dà atto che il valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio della controllante risulta superiore rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto; tuttavia, sulla base dei piani previsionali predisposti dagli amministratori, che riflettono le prospettive di redditività futura delle rispettive società, si evidenzia che tali differenze risultano assorbite dai flussi di cassa prospettici e non rappresentano pertanto una perdita durevole di valore.

4. Crediti e altre attività finanziarie verso società controllate

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti e altre attività finanziarie verso società controllate non correnti	76.300.000	103.000.000	(26.700.000)
Crediti e altre attività finanziarie verso società controllate correnti	2.481.163	1.137.070	1.344.093
Totale crediti e altre attività finanziarie verso società controllate	78.781.163	104.137.070	(25.355.907)

Si fornisce di seguito il dettaglio e la movimentazione dei crediti finanziari derivanti dai finanziamenti verso società controllate:

Crediti finanziari verso società controllate non correnti	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2016
Cassiopea PV Srl	48.800.000	-	(13.000.000)	35.800.000
Centauro PV Srl	17.900.000	-	(5.000.000)	12.900.000
SVE Srl	6.900.000	-	(2.200.000)	4.700.000
Etrion Lazio Srl	9.300.000	-	(3,300.000)	6.000.000
Helios Ita 3 Srl	16.700.000	-	(2.000.000)	14.700.000
Sagittario Srl	3.400.000	-	(2.200.000)	2.200.000
Totale crediti finanziari verso società controllate	103.000.000		(26.700.000)	76.300.000

I decrementi dell'esercizio si riferiscono al rimborso ricevuto nel corso dell'esercizio 2016 di parte della quota capitale dei finanziamenti fruttiferi a tasso variabile erogati da Etrion Spa alle società controllate in data 1 dicembre 2015 nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento.

I crediti e le altre attività finanziarie verso società controllate correnti si riferiscono ai crediti finanziari derivanti dal cash pooling in essere tra la Etrion Spa e le sue controllate. Per il dettaglio verso le singole controllate si rimanda alla tabella "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate".

5. Attività per imposte anticipate

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Attività per imposte anticipate	2.336,134	409.488	1.926.646
Totale attività per imposte anticipate	2.336.134	409.488	1.926.646

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Si precisa che le imposte anticipate relative alle differenze temporanee non dedotte che si riverseranno negli esercizi successivi sono state iscritte applicando l'aliquota del 24%, conformemente a quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015).

(Euro)	Esercizio 2016

	Ammontare delle differenze temporance	Aliquota Fiscale utilizzata	Effetto fiscale
Interessi passivi eccedenti il 30% del ROL recuperabili negli esercizi successivi	3.472.515	24,00%	833.404
ACE Deducibile nei prossimi periodi	21.033	24,00%	5.047
Fair value strumenti derivati	6.240.344	24,00%	1.497.683
Totale	9.733.892		2.336,134

6. Crediti vari e altre attività

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti vari e altre attività	2.593.956	77.223	2.516.733
Totale crediti vari e altre attività	2.593.956	77.223	2.516.733

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti vari verso terzi e verso le società del gruppo.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Crediti e altre attività verso terzi	2.593.956	41.803
Crediti e altre attività verso società del gruppo	-	35.420
Totale	2,593,956	77.223

I crediti vari e altre attività verso terzi si riferiscono principalmente a crediti IVA per Euro 57.533, crediti tributari per Euro 2.536.232 e altri crediti tributari per Euro 191.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	696.515	5.235.533	(4.539.018)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	696.515	5.235.533	(4.539.018)

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
Depositi bancari e postali	696.515	5.235.533	
Assegni	-	_	
Denaro e altri valori in cassa	-	_	
Totale	696.515	5.235.533	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presenti sui conti correnti ordinari intrattenuti presso gli istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala che sui conti correnti le banche finanziatrici vantano un pegno.

8. Patrimonio netto

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Patrimonio netto	26.561.666	33.110.911	(6.549.245)
Totale Patrimonio netto	26.561.666	33.110.911	(6.549.245)

Per la movimentazione del Patrimonio Netto per l'anno 2014, 2015 e 2016 si veda quanto indicato nei prospetti di bilancio nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione, come previsto dall'art. 2427, n 7 bis del Codice Civile:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	5.000.000	В	-	-	-
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	410.000	A, B	-	-	-
Altre riserve distribuibili	24.872.049	A, B, C	21.561.666	_	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	-		_	-	-
Altre riserve non distribuibili	-		-	_	-
Riserva per azioni proprie	-		_	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(631.908)		_	-	-
Totale	29.650.141		21.561.666	-	
Quota non distribuibile**	8.088.475				
Totale	21.561.666		21.561.666		-

^(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

L'assemblea dei soci del 25 luglio 2016 ha deliberato con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 di destinare la perdita dell'esercizio 2015 alla voce "Utile (perdite) portati a nuovo".

Con riferimento alla movimentazione del patrimonio netto si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

Si riporta di seguito la movimentazione della riserva di cash flow hedge:

^{**} La quota di riserve non distribuibile è stata determinata ai sensi del punto 5) dell'Art. 2426 del Codice Civile ossia considerando il capitale sociale pari a 5.000.000 Euro e le perdite non ancora coperte pari a 3.720.383.

(Euro)	31/12/2016
Riserva cash flow hedge al 31 dicembre 2015	990.304
Fair value contratti interest rate swap	4.457.986
Effetto fiscale	(997.216)
Riserva cash flow hedge al 31 dicembre 2016	4.451.074

9. Debiti e altre passività finanziarie verso terzi e verso società del gruppo

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi				
-quota non corrente	183.349.238	194.729.830	(11.380.592)	
-quota corrente	11.681.550	12.993.850	(1.312.300)	
Totale	195.030.788	207.723.680	(12.692.892)	
Debiti e altre passività finanziarie verso controllante				
-quota non corrente	5.505.311	11.075.811	(5.570.500)	
-quota corrente	-	-	-	
Totale	5.505.311	11.075.811	(5.570.500)	
Debiti e altre passività finanziarie verso società controllate				
-quota non corrente	-	-		
-quota corrente	787.639	2.012.161	(1.224,522)	
Totale	787.639	2.012.161	(1.224.522)	
TOTALE	201.323.738	220.811.652	(19.487.914)	

I debiti e altre passività finanziarie verso terzi si riferiscono al debito residuo al 31 dicembre 2016 verso gli istituti finanziari (BNP Paribas, Natixis SA e Credito Valtellinese) per l'ammontare di Euro 166.096.800 e verso gli obbligazionisti per l'ammontare di Euro 32.846.450. Il finanziamento prevede il pagamento di 29 rate semestrali dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2029 ed il tasso applicato è l'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread. Come già evidenziato al paragrafo "Rischio di tassi di interesse", il tasso Euribor a 6 mesi è soggetto ad un floor "a zero" per cui, ai fini del contratto di finanziamento, l'euribor a 6 mesi non può assumere valori negativi.

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate due rate semestrali, per il dettaglio si rimanda alla movimentazione sotto riportata.

Si evidenzia che Etrion Spa dispone anche di una linea non utilizzata, c.d. "Liquidity Facility", pari a 10 milioni di Euro che può essere utilizzata per il pagamento delle rate agli istituti finanziatori e agli obbligazionisti.

Nel contratto di finanziamento sono stati pattuiti degli indicatori da monitorare nel corso del periodo contrattuale. Gli indicatori finanziari, cosiddetti covenants, sono stati tutti rispettati nel corso del 2016.

Si evidenzia che la voce debiti e altre passività finanziarie verso terzi include i costi accessori sostenuti all'accensione del finanziamento e del prestito obbligazionario pari ad Euro 3.912.462.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dell'esercizio:

(Euro)	31/12/2016
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi al 1 gennaio 2016	207,723.680
Rimborso quota capitale finanziamento	(12.993.850)
Ammortamento costi accensione del nuovo finanziamento	300.958
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi al 31 dicembre 2016	195.030.788

I debiti e altre passività finanziarie verso controllante si riferiscono ad un finanziamento fruttifero a tasso variabile erogato dalla controllante che è stato rimborsato nell'esercizio per le rate di competenza. All'atto della cessione del Gruppo il 12 dicembre 2016, tale passività finanziaria è stata trasferita per la parte non ancora rimborsata alla società Holding Energia Solare Srl, con la quale è sorto un nuovo finanziamento con le medesime caratteristiche.

I debiti e altre passività finanziarie verso società controllate si riferiscono ai debiti finanziari derivanti dal cash pooling verso le società controllate.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate".

10. Strumenti derivati

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Strumenti derivati attivi			
-quota non corrente	-	645.190	(645.190)
-quota corrente	-		-
Totale	-	645.190	(645.190)
Strumenti derivati passivi			
-quota non corrente	3.869.833	-	3.869.833
-quota corrente	2.370.511	1.975.260	395.251
Totale	6.240.344	1,975.260	4.265.084
TOTALE	6.240.344	1.330.070	4.910.274

Gli strumenti derivati in essere si riferiscono ai due contratti di interest rate swap stipulati in occasione del rifinanziamento per coprire il rischio di rialzo dei tassi, la contabilizzazione è avvenuta secondo lo IAS 39 utilizzando il metodo del Cash Flow Hedge. Si rileva che sulla base della curva dei tassi, il market to market dei derivati presenta complessivamente un valore negativo pari ad 6.240.344 Euro di cui 3.869.833 Euro iscritto come passività non corrente e 2.370.511 Euro come passività corrente. Di seguito le principali caratteristiche dei 2 contratti di interest rate swap in essere:

- a) contratto con Natixis SA
- tipologia del contratto derivato: interest rate swap ammortising
- valore nozionale: Euro 139.644.087
- durata fino al 31 dicembre 2029

b) contratto con BNP Paripas

- tipologia del contratto derivato: interest rate swap ammortising
- valore nozionale: Euro 39.415.669
- durata fino al 31 dicembre 2029

11. Benefici ai dipendenti

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Benefici ai dipendenti	-	24.637	(24.637)
Totale Benefici ai dipendenti	-	24.637	(24.637)

I benefici ai dipendenti sono stati liquidati nel corso dell'esercizio. Alla data di chiusura, la società non ha in essere rapporti con lavoratori dipendenti.

12. Debiti commerciali e altre passività correnti

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti commerciali	126.025	410.433	(284.408)
Debiti commerciali verso società del gruppo	774.700	-	774.700
Altre passività verso terzi	19.680	1.029.633	(1.009.953)
Altre passività verso società controllante	1.000	3.781.501	(3.780.501)
Totale Debiti commerciali e altre passività correnti	921.405	5.221.567	(4.300.162)

I debiti commerciali si riferiscono ai debiti verso fornitori di servizi terzi della società.

I debiti commerciali verso società del gruppo si riferiscono ai debiti verso Holding Fotovoltaica Spa per il contratto dei servizi in essere con Etrion Spa. Per il dettaglio verso le singole controllate e società del gruppo si rimanda alla tabella "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate".

La variazione delle altre passività verso terzi dell'esercizio precedente è dovuta al pagamento nel corso del 2016 dei debiti IVA, ai debiti verso istituti previdenziali ed alle ritenute d'acconto da versare in essere al 31 dicembre 2015.

Le altre passività verso società controllante pari ad Euro 1.000 si riferiscono a debiti per servizi vari verso la società controllante Enel F2i Solare Italia Spa. Per il dettaglio verso le singole controllante, controllante e società del gruppo si rimanda alla tabella "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate".

Si segnala che le altre passività verso società controllante pari ad Euro 3.781.501 in essere al 31 dicembre 2015 si riferivano ai debiti verso la controllante Solar Resource Holding Sarl per la quota residua relativa all'acquisto delle partecipazioni SVE Srl, Etrion Lazio Srl, Helios Ita 3 Srl e Sagittario Srl, che sono stati pagati nel corso del 2016.

DETTAGLIO DEL PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

13. Altri proventi e ricavi verso società controllate

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Altri proventi e ricavi verso società controllate	1.450.000	4.410.000	(2.960.000)
Totale altri proventi e ricavi verso società controllate	1.450.000	4.410.000	(2.960.000)

Gli altri proventi e ricavi verso società controllate si riferiscono ai riaddebiti dei costi e dei servizi svolti da Etrion Spa per conto delle società controllate. Per il dettaglio dei proventi si rimanda alla tabella "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate".

14. Costi generali e amministrativi

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Costi generali e amministrativi	(321.493)	(3.450.926)	3.129.433
Costi generali e amministrativi verso società controllante	-	(1.000.000)	1.000.000
Costi generali e amministrativi verso società del gruppo	(1.270.000)	-	(1.270.000)
Totale costi generali e amministrativi	(1.591.493)	(4.450.926)	(2.859.433)

I costi generali e amministrativi si riferiscono principalmente ai costi per consulenti, legali, notaio ed alle spese bancarie di istruttoria. Come evidenziato nel paragrafo precedente tali costi sono stati poi rifatturati alle singole controllate.

I costi generali e amministrativi verso società del gruppo si riferiscono ai servizi rifatturati da Etrion Italia Srl in accordo con il contratto dei servizi in essere con Etrion Spa fino al 12 dicembre 2016 e poi si riferiscono a servizi vari rifatturati da Holding Fotovoltaica Spa.

Per il dettaglio dei costi generali ed amministrativi verso società del gruppo si rimanda alla tabella "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate".

15. Altri costi generali e amministrativi

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Altri costi generali e amministrativi	(15,245)	(1.624)	(13.621)
Totale altri costi generali e amministrativi	(15.245)	(1.624)	(13.621)

Gli altri costi generali e amministrativi si riferiscono a costi diversi relativi ad anni precedenti.

16. Proventi e oneri finanziari netti

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi finanziari verso società controllate	4.281.160	400.721	3.880.439
Proventi finanziari verso terzi	733	68.688	(67.955)
Oneri finanziari verso terzi	(7.805.163)	(625.490)	(7.179.673)
Oneri finanziari verso società controllante	(400.347)	(262.612)	(137.735)
Totale proventi e oneri finanziari netti	(3.923.617)	(418.693)	(3.504.924)

Si riporta di seguito il dettaglio:

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi / (oneri) finanziari verso terzi			
Proventi finanziari verso terzi	733	68.688	(67.955)
Oneri finanziari verso terzi	(7.805.163)	(625.490)	(7.179.673)
Totale	(7.804.430)	(556.802)	(7.247.628)
Proventi / (oneri) finanziari verso società del gruppo			
Proventi finanziari verso società controllate	4.281.160	400.721	3.880.439
Oneri finanziari verso società controllante	(400.347)	(262.612)	(137.735)
Totale	3,880,813	138.109	3.742.704
TOTALE	(3.923.617)	(418.693)	(3.504.924)

La voce "Proventi / (oneri) finanziari verso terzi" si riferisce:

- agli interessi attivi sulle disponibilità bancarie per 733 Euro;
- oneri derivanti dalla porzione inefficace dei contratti derivati per 452.289 Euro;
- agli interessi passivi sul finanziamento bancario per l'ammontare di Euro 4.756.015;
- ai differenziali negativi pagati nell'esercizio sui contratti di Interest Rate Swap per l'ammontare di Euro 2.127.079;
- all'ammortamento dei costi accessori legati all'accensione dei nuovi finanziamenti per l'ammontare di Euro 300.959;
- ad altri costi finanziari di diversa natura per l'ammontare di Euro 168.821.

La voce "Proventi finanziari verso società controllate" si riferisce agli interessi attivi sui finanziamenti erogati a favore delle controllate.

La voce "Oneri finanziari verso società controllante" si riferisce agli interessi passivi sul finanziamento verso la controllante fino al 12 dicembre 2016 Solar Resource Holding Sarl per l'ammontare di Euro 387.868 e agli interessi passivi sul finanziamento dopo il 12 dicembre 2016 verso la società controllante Holding Energia Solare Srl per l'ammontare di Euro 12.479.

Per il dettaglio dei proventi e oneri finanziari verso società controllate e controllanti e società del gruppo si rimanda alla tabella "Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate".

17. Imposte sul reddito d'esercizio

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Imposte sul reddito d'esercizio	991.880	(71.792)	1.063.672
Totale imposte sul reddito d'esercizio	991.880	(71,792)	1.063.672

Per il dettaglio si veda il dettaglio sotto riportato:

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Imposte correnti:			
IRES	62.450	-	62.450
IRAP			
Totale imposte correnti	62.450	-	62,450
Imposte differite e anticipate	-		
IRES	929.430	(71.792)	1.001.222
IRAP			-
Totale imposte differite e anticipate	929.430	(71.792)	1.001.222
Totale	991.880	(71,792)	1.063.672

Le imposte correnti si riferiscono al precedente esercizio, in particolare alla differenza tra le imposte stimate in fase di redazione del bilancio 2015 e le imposte effettivamente liquidate in sede di dichiarazione dei redditi.

18. Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate

Di seguito si riportano sinteticamente gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni realizzate nell'esercizio a seguito dei rapporti con le correlate:

	31 dicembre 2016						
	Patrimoniali			Economici			
(Euro)	Attività finanziarie	Passività finanziarie	Debiti comm.		Costi generali e amministr.	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllante							
Solar Resources Holding Sarl	-	-	-	-	-	-	387.868
Enel F2i Solare Italia Spa	-	-	-	-	-	-	-
Holding Energia Solare Srl	-	5.505.311	-	-	-	-	12.479
Controllate							
Cassiopea PV Srl	36.478.668	-	-	510.000	-	2.033.582	-
Centauro PV Srl	13.824.557	-	-	258.000	-	739.414	-
SVE Srl	5.173.894	-	-	99.000	-	281.422	-
Etrion Lazio Srl	6.000.000	787.639	-	259.000	-	362.656	-
Helios Ita 3 Srl	14.789.354	-	-	234,000	-	726.947	-
Sagittario Srl	2.514.690	-	7.7	90.000	-	137.139	-
Altre società del Gruppo							
Etrion Italia Srl	-	-		-	1.206.500	-	-
Holding Fotovoltaica Spa			774.700		63.500		
Totale	78.781.163	6.292.950	774.700	1.450.000	1.270.000	4.281.160	400.347

Tutte le operazioni indicate nella tabella precedente poste in essere dalla Società con parti

correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato.

Non sono state poste in essere operazioni di carattere atipico o inusuale estranee alla normale gestione dell'impresa.

Transazioni con Amministratori e Sindaci della Società

Ai componenti del Collegio Sindacale spettano per l'anno 2016, compensi per Euro 25.300, mentre non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

19. Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

In data 25 luglio 2016 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile del D.Lgs. 39/2010, relativamente al triennio 2016-2017-2018, alla società EY S.p.A.. Si evidenzia nel prospetto seguente i compensi spettanti alla società di revisione.

(Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Importi di competenza 2016
Revisione contabile del bilancio d'esercizio per "vendor due diligence"	PricewaterhouseCoopers Spa	1.000
Revisione contabile del bilancio d'esercizio 2015	PricewaterhouseCoopers Spa	3.010
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato e esami di Conformità alla Delibera 231/2014 dell'Autorità per l'energia Elettrica e il Gas dei conti annuali separati.	EY Spa	32.500
Compliance covenants certificate	PricewaterhouseCoopers Spa	7.050
Totale compensi revisione		43,560

20. Altre informazioni

20.1 Informativa ai sensi dell'art. 78 della dichiarazione consob 14/5/1999, n. 11971

I compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci dalla società e dalle imprese controllate sono riportati nel bilancio consolidato.

20.2 Informativa ai sensi dell'articolo 2427, nr. 18) - titoli emessi dalla società

La società ha emesso nel 2015 titoli obbligazionari per Euro 35.000.000 sul sistema multilaterale di negoziazione ExtraMOT PRO gestito da Borsa Italiana Spa, interamente sottoscritti da *Investors Qualificati* il giorno stesso di emissione; non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o valori simili.

20.3 Attività di direzione e coordinamento

La Società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento è Enel F2i Solare Italia Spa. Enel F2i Solare Italia Spa è stata costituita nel 2016 quindi non è ancora stato approvato alcun bilancio della società stesssa alla data del presente documento.

20.4 Esclusione dall'obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL

Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2008 che reca «Specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile (XBRL) per la presentazione dei bilanci di esercizio e consolidati e di altri atti al registro delle imprese» (di seguito DPCM), l'obbligo di adottare per il deposito presso il Registro imprese il formato elettronico elaborabile XBRL si applica ai bilanci e ai relativi allegati di tutte le imprese tenute a questo adempimento fatta eccezione per:

- a) le società di capitali quotate in mercati regolamentati;
- b) le società non quotate che redigono i bilanci d'esercizio o consolidato in conformità ai principi contabili internazionali, le società esercenti attività di assicurazione e riassicurazione, di cui all'art. 1 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e le altre tenute a redigere i bilanci secondo il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87;
- c) le società controllate e le società incluse nel bilancio consolidato redatto dalle società di cui alle lettere a) e b).

La Etrion Spa redige il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali. Conseguentemente la Etrion Spa è esclusa dall'obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL ai sensi dell'articolo 3, lettera b) del DPCM.

21 Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 3.088.475. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio e a procedere alla destinazione della perdita d'esercizio alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo".

Il presente bilancio, composto dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Note rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rovereto, II aprile 2017

ETRION SPA
Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Mauro Innniello

n //



Etrion S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 EY S.p.A. Via Isonzo, 11 37126 Verona Tel: +39 045 8312511 Fax: +39 045 8312550 ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della Etrion S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Etrion, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Etrion al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.



Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo Etrion per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 22 luglio 2016, ha espresso un giudizio senza modifica.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Etrion S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Etrion al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Etrion al 31 dicembre 2016.

Verona, 26 aprile 2017

FY S.n.A

Daniele Tosi (Socio)





Etrion S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 EY S.p.A. Via Isonzo, 11 37126 Verona Tel: +39 045 8312511 Fax: +39 045 8312550 ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della Etrion S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Etrion S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Etrion S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.



Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Etrion S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 22 luglio 2016, ha espresso un giudizio senza modifica.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Etrion S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Etrion S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Etrion S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Verona, 26 aprile 2017

EY S.p.A

Daniele Tosi (Socio)

